

ALLEGATO A7

Alla Az. USL n.....
Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle
Produzioni Zootecniche

OGGETTO: Richiesta Autorizzazione scorte di farmaci Veterinari.

Il sottoscritto.....nato a.....
il.....Responsabile dell'Azienda.....
.....
regolarmente registrata presso Questa Az. USL con il numero di Codice

CHIEDE

L'autorizzazione a detenere scorte di farmaci veterinari nel locale come da piantina allegata.

Dichiara inoltre che il Responsabile delle scorte di farmaci sarà il
Dott.....che firma per accettazione ed
allega l'elenco*, firmato, di eventuali altri allevamenti dove ha la funzione di responsabile delle
scorte di medicinali.

..... li.....

FIRMA

.....

Il sottoscritto.....nato a.....
..... medico veterinario laureato presso.....
.....
regolarmente iscritto all'Ordine dei med. Veterinari di..... con il numero

.....e residente in Via.....

DICHIARA

di accettare la responsabilità della gestione delle scorte di medicinali veterinari presso il
sopraindicato allevamento e di non svolgere incarichi di dipendenza o collaborazione presso
enti o strutture pubbliche, aziende farmaceutiche, grossisti o mangimifici.

..... li.....

FIRMA

.....

All.ti

Planimetria di individuazione della ubicazione dell'armadio

* Elenco allevamenti

ALLEGATO A9

Alla Az. USL n.....
Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle
Produzioni Zootecniche

OGGETTO: Richiesta Autorizzazione scorte di farmaci Veterinari per attività zoiatrica

Il sottoscritto.....nato a.....
il..... medico veterinario laureato presso.....
.....
regolarmente iscritto all'Ordine dei med. Veterinari di..... con il numero
.....e residente in Via.....

CHIEDE

L'autorizzazione a detenere scorte di farmaci veterinari per attività zoiatrica ai sensi dell'art.85 del D.L.vo 193/2006 e s.m.i. nel locale come da piantina allegata.

Dichiara inoltre che il Responsabile delle scorte di farmaci sarà il Dr.....
medico veterinario iscritto all'Ordine di.....n°.....

Gli adempimenti relativi al carico e scarico dei medicinali saranno assolti secondo quanto stabilito dall'art.84 del D.L.vo 193/2006 e s.m.i..

..... Li.....

FIRMA

.....

All.ti

Planimetria di individuazione della ubicazione dell'armadio

Dichiarazione del Veterinario

ALLA REGIONE DELL'UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI
SERVIZIO V - PREVENZIONE E SANITÀ PUBBLICA
Per il tramite della A.S.L. n. _____
SERVIZIO VETERINARIO IAPZ

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso/depositari di medicinali veterinari ex art. 31, comma 1, D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ residente in _____
via _____ C.F. _____ nella sua qualità di legale rappresentante/titolare
della ditta _____ con sede legale in _____ ed ubicazione
vendita in _____, P.I. n. _____,
ai sensi dell'art. 31, D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 119 e correlati D.L.vo 24 febbraio 1997, n. 47 e DM sanità 16 maggio 2001, n. 306,

CHIEDE

- ☐ il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari (ex D.L.vo 119/92 art. 31, comma 1)
- ☐ il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio di attività di depositari di medicinali veterinari (ex D.M. 306/2001 art. 5)

A tale proposito allega la seguente documentazione ed autocertificazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze amministrative e penali derivanti a causa di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000:

- ☐ autocertificazione di non aver riportato condanne penali per truffa o commercio di medicinali irregolari (in alternativa certificato Casellario giudiziario con data recente);
- ☐ certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato della ditta (in alternativa autocertificazione di vigenza di iscrizione);
- ☐ certificato di agibilità dei locali ove avviene la vendita;
- ☐ planimetria dei locali ove avviene la vendita con relazione descrittiva degli stessi;
- ☐ specificazione sulla tipologia dei medicinali veterinari che intende commercializzare come definiti dall'art. 1, comma 1, D.L.vo 119/92;
- ☐ indicazione del nominativo del responsabile del magazzino con specifica del suo diploma di laurea (farmacia / chimica / chimica e tecnologia farmaceutiche / chimica industriale);
- ☐ ricevuta del versamento al Servizio di tesoreria della Regione Umbria - c.c. 143065 - nella misura prevista;
- ☐ una marca da bollo di valore corrente;
- ☐ dichiarazione del responsabile del magazzino ove lo stesso ha formalizzato la sua accettazione dell'incarico, ed autocertificati di non aver riportato condanne penali per truffa o commercio di medicinali irregolari (in alternativa certificato Casellario giudiziario di data recente);
- ☐ dichiarazione del responsabile magazzino sulla esclusività del rapporto di lavoro o precisazione su eventuali altri incarichi quale responsabile in altri magazzini per i quali è comunque garantita dallo stesso la sua presenza minima di ore 4 al giorno;
- ☐ certificato di iscrizione all'Albo professionale del responsabile del magazzino (in alternativa autocertificazione di vigenza di iscrizione).

Il sottoscritto dichiara inoltre che si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal D.M. 16 maggio 2001, n. 306, art. 4.

(N.B. Si ricorda che le eventuali dichiarazioni/autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 vanno corredate da fotocopia del documento di identità valido del richiedente se non siano presentate di persona all'Amministrazione ricevente).

Luogo e data _____, lì _____

timbro e firma _____

AUTOCERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DI MAGAZZINO
DELLA DITTA _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente in _____ via/piazza _____ n. _____
a corredo della domanda autorizzativa ex D.L.vo 119/92 e successive integrazioni e modifiche, proposta dalla ditta _____
di _____ in data ____/____/____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze amministrative e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000,

D I C H I A R A :

- di essere il responsabile del magazzino della ditta sopra citata (come disciplinato dal D.L.vo 119/92 e s.i.m.);
- di non avere riportato condanne penali per truffa o commercio di medicinali irregolari;
- di avere con la ditta sopra citata un rapporto di lavoro in esclusiva
oppure (cancellare la voce che non interessa)
- di ricoprire l'incarico di responsabile di magazzino presso le seguenti ditte, garantendo comunque in ognuna di esse la sua presenza minima giornaliera di ore 4 _____

- di essere iscritto all'Albo professionale dei _____ con n. di iscrizione _____.

(N.B.: Si ricorda che le suddette dichiarazioni/autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 vanno corredate da fotocopia del documento di identità valido se non siano presentate di persona all'Amministrazione ricevente).

Luogo e data _____, li _____

FIRMA

ALLA REGIONE DELL'UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI
SERVIZIO V - PREVENZIONE E SANITÀ PUBBLICA
Per il tramite della A.S.L. n. _____
SERVIZIO VETERINARIO IAPZ

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione all'esercizio di attività di vendita diretta di medicinali veterinari ex art. 32, comma 2, D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 119 e successive modifiche.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ residente in _____
via _____ C.F. _____ nella sua qualità di legale rappresentante/titolare
della ditta _____ con sede legale in _____ ed ubicazione
vendita in _____, P.I. n. _____,

ai sensi dell'art 32, D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 119 e correlati D.L.vo 24 febbraio 1997, n. 47 e DM sanità 16 maggio 2001, n. 306,

CHIEDE

- ☐ il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di attività di vendita diretta di medicinali veterinari (ex D.L.vo 119/92 art. 32, comma 2)
- ☐ il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di attività di vendita diretta da parte dei fabbricanti di medicinali veterinari prefabbricati somministrabili per via orale e di premiscele per alimenti medicamentosi non in possesso di autorizzazione all'immissione in commercio di cui all'art.6 comma 7 del D.M. 306/2001

A tale proposito allega la seguente documentazione ed autocertificazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze amministrative e penali derivanti a causa di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000:

- ☐ copia autentica della previgente autorizzazione di cui all'art. 31, comma 1, D.L.vo 119/92 per il commercio all'ingrosso di medicinali veterinari;
- ☐ autocertificazione di non aver riportato condanne penali per truffa o commercio di medicinali irregolari (in alternativa certificato Casellario giudiziario con data recente);
- ☐ specificazione sulla tipologia dei medicinali veterinari che intende commercializzare, mediante vendita diretta, come definiti dall'art. 1, comma 1, D.L.vo 119/92;
- ☐ indicazione del nominativo del responsabile della vendita con specifica del suo diploma di laurea (farmacia / chimica e tecnologia farmaceutiche);
- ☐ ricevuta del versamento al Servizio di tesoreria della Regione Umbria - c.c. 143065 - nella misura prevista;
- ☐ una marca da bollo di valore corrente;
- ☐ dichiarazione del responsabile della vendita ove lo stesso ha formalizzato la sua accettazione dell'incarico, ed autocertificati di non aver riportato condanne penali per truffa o commercio di medicinali irregolari (in alternativa certificato Casellario giudiziario di data recente), e che non ricopre incarichi di direttore di farmacia o ne sia titolare;
- ☐ dichiarazione del responsabile della vendita sulla esclusività del rapporto di lavoro o precisazione su eventuali altri incarichi quale responsabile in altri punti vendita per i quali è comunque obbligatoriamente garantita dallo stesso la sua presenza durante gli orari di vendita diretta;
- ☐ certificato di iscrizione all'Albo professionale dei farmacisti del Responsabile della vendita (in alternativa autocertificazione di vigente iscrizione);
- ☐ dichiarazione delle giornate e degli orari di vendita diretta;

Il sottoscritto dichiara inoltre che si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal D.M. 16 maggio 2001, n. 306, art. 9.

(N.B. Si ricorda che le eventuali dichiarazioni/autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 vanno corredate da fotocopia del documento di identità valido del richiedente se non siano presentate di persona alla Amministrazione ricevente).

Luogo e data _____, li _____

Timbro e firma _____

AUTOCERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA VENDITA
DELLA DITTA _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via/piazza _____ n. _____
a corredo della domanda autorizzativa ex D.L.vo 119/92 e successive integrazioni e modifiche, proposta dalla ditta _____
di _____ in data ____/____/____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze amministrative e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000,

D I C H I A R A :

- di essere il responsabile della vendita della ditta sopra citata (come disciplinato dal D.L.vo 119/92 e s.i.m.);
- di non avere riportato condanne penali per truffa o commercio di medicinali irregolari;
- di non ricoprire incarichi di direttore di farmacia e di non esserne titolare;
- di avere con la ditta sopra citata un rapporto di lavoro in esclusiva;
oppure (cancellare la voce che non interessa)
- di ricoprire l'incarico di responsabile della vendita presso le seguenti ditte, garantendo comunque in ognuna di esse la sua presenza durante gli orari di vendita diretta;
- di essere iscritto all'Albo professionale dei _____ con n. d'iscrizione _____.

(N.B.: Si ricorda che le suddette dichiarazioni/autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 vanno corredate da fotocopia del documento di identità valido se non siano presentate di persona all'Amministrazione ricevente).

Luogo e data _____, lì _____

FIRMA

ALLA REGIONE DELL'UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI
SERVIZIO V - PREVENZIONE E SANITÀ PUBBLICA
Per il tramite della A.S.L. n. _____
SERVIZIO VETERINARIO IAPZ

OGGETTO: Richiesta di voltura dell'autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso/depositario di medicinali veterinari ex art. 31, comma 1, D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ residente in _____
via _____ C.F. _____ nella sua qualità di legale rappresentante/titolare
della ditta _____ con sede legale in _____ ed ubicazione
vendita in _____, P.I. n. _____,
ai sensi dell'art. 31, D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 119 e correlati D.L.vo 24 febbraio 1997, n. 47 e DM Sanità 16 maggio 2001, n. 306,

CHIEDE

- ☐ la voltura dell'autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari precedentemente rilasciata alla ditta _____ (ex D.M. 306/2001 art. 2), cui la scrivente è subentrata
- ☐ la voltura dell'autorizzazione all'esercizio di attività di depositario di medicinali veterinari precedentemente rilasciata alla ditta _____ (ex D.M. 306/2001 art. 5), cui la scrivente è subentrata.

A tale proposito allega la seguente documentazione ed autocertificazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze amministrative e penali derivanti a causa di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000:

- ☐ copia autentica della previgente autorizzazione di cui all'art. 31 D.L.vo 119/92;
- ☐ copia conforme dell'atto notarile relativo al subentro della nuova ditta (in alternativa autocertificazione confermata dalla ditta cessata e dalla ditta subentrata);
- ☐ autocertificazione di non aver riportato condanne penali per truffa o commercio di medicinali irregolari (in alternativa certificato Casellario giudiziario con data recente);
- ☐ certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato della ditta subentrata (in alternativa autocertificazione di vigente iscrizione);
- ☐ specificazione sulla tipologia dei medicinali veterinari che intende commercializzare come definiti dall'art. 1, comma 1, D.L.vo 119/92;
- ☐ indicazione del nominativo del responsabile del magazzino con specifica del suo diploma di laurea (farmacia / chimica / chimica e tecnologia farmaceutiche/chimica industriale);
- ☐ ricevuta del versamento al Servizio di tesoreria della Regione Umbria - c.c. 143065 - nella misura prevista;
- ☐ una marca da bollo di valore corrente;
- ☐ dichiarazione del responsabile del magazzino ove lo stesso ha formalizzato la sua accettazione dell'incarico, ed autocertifica di non aver riportato condanne penali per truffa o commercio di medicinali irregolari (in alternativa Certificato Casellario Giudiziario di data recente);
- ☐ dichiarazione del responsabile magazzino sulla esclusività del rapporto di lavoro o precisazione su eventuali altri incarichi quale responsabile in altri magazzini per i quali è comunque garantita dallo stesso la sua presenza minima di ore 4 al giorno;
- ☐ certificato di iscrizione all'Albo professionale del responsabile del magazzino (in alternativa autocertificazione di vigenza dell'iscrizione).

Il sottoscritto dichiara inoltre che, in riferimento all'originaria autorizzazione di cui contestualmente viene richiesta la voltura, eccezion fatta per quanto sopra richiamato ed eventualmente diverso, null'altro è cambiato. Si impegna infine al rispetto degli obblighi previsti dal D.M. 16 maggio 2001, n. 306, art. 4.

(N.B. Si ricorda che le eventuali dichiarazioni/autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 vanno corredate da fotocopia del documento di identità valido del richiedente se non siano presentate di persona alla Amministrazione ricevente).

Luogo e data _____, li _____

Timbro e firma _____

AUTOCERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA VENDITA
DELLA DITTA _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via/piazza _____ n. _____

a corredo della domanda autorizzativa ex D.L.vo 119/92 e successive integrazioni e modifiche, proposta dalla ditta _____
_____ di _____ in data ____/____/____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze amministrative e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000,

D I C H I A R A :

- di essere il responsabile del magazzino della ditta sopra citata (come disciplinato dal D.L.vo 119/92 e s.i.m.);
- di non avere riportato condanne penali per truffa o commercio di medicinali irregolari;
- di avere con la ditta sopra citata un rapporto di lavoro in esclusiva
oppure (cancellare la voce che non interessa)
- di ricoprire l'incarico di responsabile di magazzino presso le seguenti ditte, garantendo comunque in ognuna di esse la sua presenza minima giornaliera di ore 4 _____

- di essere iscritto all'Albo professionale dei _____ con n. di iscrizione _____

(N.B.: Si ricorda che le suddette dichiarazioni/autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 vanno corredate da fotocopia del documento di identità valido se non siano presentate di persona all'Amministrazione ricevente).

Luogo e data _____, lì _____

FIRMA

ALLA REGIONE DELL'UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI
SERVIZIO V - PREVENZIONE E SANITÀ PUBBLICA
Per il tramite della A.S.L. n. _____
SERVIZIO VETERINARIO IAPZ

OGGETTO: Richiesta di voltura dell'autorizzazione all'esercizio di attività di vendita diretta di medicinali veterinari ex art. 32, comma 2, D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ C.F. _____
nella sua qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____ con sede legale in _____
ed ubicazione vendita in _____, P.I. n. _____
ai sensi dell'art. 32, D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 119 e correlati D.L.vo 24 febbraio 1997, n. 47 e DM sanità 16 maggio 2001, n. 306,

CHIEDE:

- ☐ la voltura dell'autorizzazione all'esercizio di attività di vendita diretta di medicinali veterinari, precedentemente rilasciata alla ditta _____ (ex D.M. 306/2001 art.6) cui la scrivente è subentrata
- ☐ la voltura dell'autorizzazione all'esercizio di attività di vendita diretta da parte dei fabbricanti di medicinali veterinari prefabbricati somministrabili per via orale e di premiscele per alimenti medicamentosi non in possesso di autorizzazione all'immissione in commercio di cui all'art. 6, comma 7, del D.M. 306/2001 precedentemente rilasciata alla ditta _____ cui la scrivente è subentrata.

A tale proposito allega la seguente documentazione ed autocertificazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze amministrative e penali derivanti a causa di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art.76 del citato DPR 445/2000:

- ☐ copia autentica della previgente autorizzazione di cui all'art. 32, comma, 2 D.L.vo 119/92 per vendita diretta di medicinali veterinari o della previgente autorizzazione all'esercizio di attività di vendita diretta da parte dei fabbricanti di medicinali veterinari prefabbricati somministrabili per via orale e di premiscele per alimenti medicamentosi non in possesso di autorizzazione all'immissione in commercio di cui all'art. 6, comma 7, del D.M. 306/2001;
- ☐ copia conforme dell'atto notarile relativo al subentro della nuova Ditta (in alternativa autocertificazione confermata dalla ditta cessata e dalla ditta subentrata);
- ☐ autocertificazione di non aver riportato condanne penali per truffa o commercio di medicinali irregolari (in alternativa certificato Casellario giudiziario con data recente);
- ☐ specificazione sulla tipologia dei medicinali veterinari che intende commercializzare come definiti dall'art. 1, comma 1, D.L.vo 119/92;
- ☐ indicazione del nominativo del responsabile della vendita con specifica del suo diploma di laurea (farmacia / chimica e tecnologie farmaceutiche);
- ☐ dichiarazione delle giornate e degli orari di vendita diretta;
- ☐ ricevuta del versamento al Servizio di tesoreria della Regione Umbria - c.c. 143065 - nella misura prevista;
- ☐ una marca da bollo di valore corrente;
- ☐ dichiarazione del responsabile della vendita ove lo stesso ha formalizzato la sua accettazione dell'incarico, ed autocertifica di non aver riportato condanne penali per truffa o commercio di medicinali irregolari (in alternativa certificato Casellario giudiziario di data recente), e che non ricopre incarichi di direttore di farmacia o ne sia titolare;
- ☐ dichiarazione del responsabile della vendita sulla esclusività del rapporto di lavoro o precisazione su eventuali altri incarichi quale responsabile in altri punti vendita per i quali è comunque obbligatoriamente garantita dallo stesso la sua presenza durante gli orari di vendita diretta;
- ☐ certificato di iscrizione all'Albo professionale dei farmacisti del responsabile della vendita (in alternativa autocertificazione di vigenza dell'iscrizione).

Il sottoscritto dichiara inoltre che, in riferimento all'originaria autorizzazione di cui contestualmente viene richiesta la voltura, eccezion fatta per quanto sopra richiamato ed eventualmente diverso, null'altro è cambiato. Si impegna infine al rispetto degli obblighi previsti dal D.M. 16 maggio 2001, n. 306, art. 9.

(N.B. Si ricorda che le eventuali dichiarazioni/autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 vanno corredate da fotocopia del documento di identità valido del richiedente se non siano presentate di persona alla Amministrazione ricevente).

Luogo e data _____, lì _____

Timbro e firma _____

AUTOCERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA VENDITA
DELLA DITTA _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via/piazza _____ n. _____

a corredo della domanda autorizzativa ex D.L.vo 119/92 e successive integrazioni e modifiche, proposta dalla ditta _____
_____ di _____ in data ____/____/____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze amministrative e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000,

D I C H I A R A :

- di essere il responsabile della vendita della ditta sopra citata (come disciplinato dal D.L.vo 119/92 e s.i.m.);
- di non avere riportato condanne penali per truffa o commercio di medicinali irregolari;
- di non ricoprire incarichi di direttore di farmacia e di non esserne titolare;
- di avere con la ditta sopra citata un rapporto di lavoro in esclusiva;

oppure (cancellare la voce che non interessa)

- di ricoprire l'incarico di responsabile della vendita presso le seguenti ditte, garantendo comunque in ognuna di esse la sua presenza durante gli orari di vendita diretta;
- di essere iscritto all'Albo professionale dei _____ con n. d'iscrizione _____

(N.B.: Si ricorda che le suddette dichiarazioni/autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 vanno corredate da fotocopia del documento di identità valido se non siano presentate di persona all'Amministrazione ricevente).

Luogo e data _____, lì _____

FIRMA

ALLEGATO B1**Istanza di riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati non destinati al consumo umano**

ALLA REGIONE UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE
E SOCIETA' DELLA CONOSCENZA
SERVIZIO PREVENZIONE, SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
VIA MARIO ANGELONI N. 61
PERUGIA

BOLLO

PER IL TRAMITE DEL
SERVIZIO VETERINARIO IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
AZIENDA USL N.

Il sottoscritto in qualità di
della Ditta
con sede legale nel Comune di Provincia CAP
Via/piazza n°
C.F./Partita IVA tel. fax
e-mail

CHIEDE

il riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009 per l'impianto sito nel Comune di
..... Provincia CAP Via/piazza
..... n°
destinato allo svolgimento delle seguenti attività:

SEZ.	SETTORE	CATEGORIA	ATTIVITA'	PRODOTTI
I	☐ Attività intermedie - art. 24 (1)(h)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ Cernita ☐ Taglio ☐ Refrigerazione ☐ Congelamento ☐ Salagione ☐ Altro	☐ Proteine animali trasformate ☐ Farine di carne e ossa ☐ Farine di pesce ☐ Proteine idrolizzate ☐ Cioccolati ☐ Sangue ☐ Prodotti sanguigni per uso zootecnico ☐ Prodotti sanguigni per uso tecnico ☐ Farina di sangue ☐ Siero di equidi ☐ Grassi fusi/oleo pesce per usi div. da alim. Animale e oleo
	☐ Magazzinaggio di sottoprodotti di o.a. - art. 24 (1) (i)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐	
II	☐ Magazzinaggio di prodotti derivati ☐ - art. 24 (1)(j)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ Destinati a: ☐ smaltimento (i) ☐ uso combustibile (ii) ☐ alimentazione animale (iii) ☐ fertilizzanti (iv)	☐ Grassi fusi/oleo ☐ Grasso fuso per uso oleochimico ☐ Grasso fuso e olio di pesce per uso zootecnico ☐ Derivati dei grassi ☐ Latte, prodotti del latte e colostro ☐ Prodotti d'uovo ☐ Prodotti alimentari ☐ Carcasse di animali da compagnia ☐ Carcasse di animali da allevamento ☐ Carcasse di animali da circo ☐ Carcasse di animali da zoo ☐ Carcasse di animali da esperimento ☐ Altre carcasse animali ☐ Stallatico non
III	☐ Incenerimento - art. 24 (1)(b) ☐ Coincenerimento - art. 24 (1)(c) ☐ Combustione - art. 24 (1)(d)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐	
IV	☐ Trasformazione - art. 24 (1)(a)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ Metodi standard: ☐ Metodo 1 (sterilizzazione a pressione) ☐ Metodo 2 ☐ Metodo 3 ☐ Metodo 4 ☐ Metodo 5 ☐ Metodo 6 ☐ Metodo 7 ☐ Metodi alternativi: ☐ Processo idrolisi alcalina ☐ Processo d'idrolisi ad alta temperatura e ad alta pressione ☐ Produzione di biogas mediante idrolisi ad alta pressione ☐ Produzione di biodiesel ☐ Gassificazione Brookes ☐ Combustione di grasso	

			animale in caldaia ☐ Produzione termo - meccanica di biocombustibile	trasformato ☐ Prodotti da stallatico/stallatico trasformato ☐ Contenuto del tubo digerente ☐ Residui di digestione ☐ Fanghi di centrifugazione ☐ Materiale da acque reflue (mondiglia) ☐ Rifiuti di cucina e ristorazione ☐ Pelli grezze ☐ Lana, pelli, setole di malale, penne ☐ Plume ☐ Ossa, corna, zoccoli e derivati ☐ Sottoprodotti apicoltura ☐ Insetti incluso i vermi ☐ Altri sottoprodotti non trasformati
VI	☐ Biogas - art. 24 (1)(g)	☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ unità di pastorizzazione presente ☐ unità di pastorizzazione assente	
VII	☐ Compostaggio - art. 24 (1)(g)	☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐	
VIII	☐ Alimenti per animali da compagnia ☐ - art. 24 (1) (e)	☐ Categoria 3	☐ Alimenti in conserva ☐ Altri alimenti trasformati ☐ Alimenti greggi ☐ Articoli da masticare ☐ Interiora aromatizzanti	
XII	☐ Produzione fertilizzanti organici/ammendanti ☐ - art. 24 (1) (f)	☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐	

A TAL FINE ALLEGA:

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente o impegno a produrlo entro 60 giorni dal riconoscimento pena la revoca dello stesso;
2. Planimetria dell'impianto in scala 1:100, datata e firmata da un tecnico abilitato, dalla quale risulti evidente la disposizione dei locali, delle linee di produzione e degli impianti con la relativa destinazione d'uso, degli accessi, della rete idrica e degli scarichi;
3. Relazione tecnico-descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione, datata e firmata dal legale rappresentante dell'impianto, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, all'eliminazione delle acque reflue ed alle emissioni in atmosfera. Nel caso in cui l'attività riguardi più di una categoria di cui agli articoli 8, 9 e 10 del Reg. CE n. 1069/2009, introdotte e lavorate separatamente, occorre precisare se le operazioni sono svolte PERMANENTEMENTE oppure TEMPORANEAMENTE in condizioni di assoluta separazione;
4. Per le attività elencate all'art. 29 del Reg. CE n.1069/2009, relazione descrittiva (datata e firmata dal responsabile legale dell'impianto) sull'analisi dei rischi sanitari condotta secondo i principi dell'HACCP ;
5. Per gli impianti di trasformazione, procedura di convalida dell'impianto (datata e firmata dal responsabile legale dell'impianto) secondo le procedure e gli indicatori previsti all'Allegato XVI, capo I Sezione 2 del Reg. UE n. 142/2011;
6. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa a:
 - a) rispetto delle norme in materia urbanistica ed edilizia delle strutture per le quali si richiede il riconoscimento;
 - b) rispetto delle norme in materia di emissioni in atmosfera;
 - c) possesso della documentazione necessaria ai fini della taratura degli strumenti di misurazione dei punti critici e, le relative certificazioni di omologazione ISPESL, ove previste;
7. indicazione del Laboratorio (proprio o esterno) per l'esecuzione delle analisi, se previste;
8. fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
9. 1 marca da bollo del valore di € 14,62;
10. ricevuta del versamento previsto dalla D.G.R. n. 1606/2001 e s.m.i

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente istanza.

DICHIARA

- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data

Firma

ALLEGATO B2**Istanza di aggiornamento del riconoscimento rilasciato ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009 nel caso di: modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di attività e/o di categoria prevista dal riconoscimento**

ALLA REGIONE UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE
E SOCIETA' DELLA CONOSCENZA
SERVIZIO PREVENZIONE, SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
VIA MARIO ANGELONI N. 61
PERUGIA

BOLLO

PER IL TRAMITE DEL
SERVIZIO VETERINARIO IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
AZIENDA USL N.

Il sottoscritto in qualità di
della Ditta con sede
legale nel Comune di Provincia CAP Via/piazza
..... n°
C.F./Partita IVA tel. fax
e-mail
con impianto sito nel Comune di Provincia CAP Via/piazza
..... n°, già riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009 con n°
.....

CHIEDE

l'aggiornamento del riconoscimento per lo svolgimento delle seguenti ulteriori attività:

SEZ.	SETTORE	CATEGORIA	ATTIVITA'	PRODOTTI
I	☐ Attività intermedie - art. 24 (1)(h)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ Cernita ☐ Taglio ☐ Refrigerazione ☐ Congelamento ☐ Salagione ☐ Altro	☐ Proteine animali trasformate ☐ Farine di carne e ossa ☐ Farine di pesce ☐ Proteine idrolizzate ☐ Ciccioli ☐ Sangue ☐ Prodotti sanguigni per uso zootecnico
	☐ Magazzinaggio di sottoprodotti di o.a. - art. 24 (1) (i)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐	☐ Prodotti sanguigni per uso tecnico ☐ Farina di sangue ☐ Siero di equidi ☐ Grassi fusi/olio
II	☐ Magazzinaggio di prodotti derivati ☐ - art. 24 (1)(j)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ Destinati a: ☐ smaltimento (i) ☐ uso combustibile (ii) ☐ alimentazione animale (iii) ☐ fertilizzanti (iv)	☐ Grassi fusi/olio ☐ pesce per usi div. da alim. Animale e olio
III	☐ Incenerimento - art. 24 (1)(b) ☐ Coincenerimento - art. 24 (1) (c) ☐ Combustione - art. 24 (1)(d)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐	☐ Grassi fusi per uso oleochimica ☐ Grassi fusi e olio di pesce per uso zootecnico
IV	☐ Trasformazione - art. 24 (1)(a)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ Metodi standard: ☐ Metodo 1 (sterilizzazione a pressione) ☐ Metodo 2 ☐ Metodo 3 ☐ Metodo 4 ☐ Metodo 5 ☐ Metodo 6 ☐ Metodo 7 ☐ Metodi alternativi: ☐ Processo idrolisi alcalina ☐ Processo d'idrolisi ad alta temperatura e ad alta pressione ☐ Produzione di biogas mediante idrolisi ad alta pressione ☐ Produzione di biodisel ☐ Gassificazione Brookes ☐ Combustione di grasso	☐ Derivati dei grassi ☐ Latte, prodotti del latte e colostro ☐ Prodotti d'uovo ☐ Prodotti alimentari ☐ Carcasse di animali da compagnia ☐ Carcasse di animali da allevamento ☐ Carcasse di animali da circo ☐ Carcasse di animali da zoo ☐ Carcasse di animali da esperimento ☐ Altre carcasse animali ☐ Stallatico non trasformato

			animale in caldaia ☐ Produzione termo - meccanica di biocombustibile	☐ Prodotti da stallatico/stallatico trasformato ☐ Contenuto del tubo digerente ☐ Residui di digestione ☐ Fanghi di centrifugazione ☐ Materiale da acque reflue (mondiglia) ☐ Rifiuti di cucina e ristorazione ☐ Pelli grezze ☐ Lana, pelli, setole di maiale, penne ☐ Piume ☐ Ossa, corna, zoccoli e derivati ☐ Sottoprodotti apicoltura ☐ Insetti incluso i vermi ☐ Altri sottoprodotti non trasformati
VI	☐ Biogas - art. 24 (1)(g)	☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ unità di pastorizzazione presente ☐ unità di pastorizzazione assente	
VII	☐ Compostaggio - art. 24 (1)(g)	☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐	
VIII	☐ Alimenti per animali da compagnia ☐ - art. 24 (1) (e)	☐ Categoria 3	☐ Alimenti in conserva ☐ Altri alimenti trasformati ☐ Alimenti greggi ☐ Articoli da masticare ☐ Interiora aromatizzati	
XII	☐ Produzione fertilizzanti organici/ammendanti ☐ - art. 24 (1) (f)	☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐	

A TAL FINE ALLEGA:

1. parere favorevole circa il possesso dei requisiti previsti dal Reg. CE n. 1069/2009 rilasciato dal Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche della Azienda USL territorialmente competente;
2. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente o impegno a produrlo entro 60 giorni dal riconoscimento pena la revoca dello stesso;
3. Planimetria dell'impianto in scala 1:100, datata e firmata da un tecnico abilitato, dalla quale risulti evidente la disposizione dei locali, delle linee di produzione e degli impianti con la relativa destinazione d'uso, degli accessi, della rete idrica e degli scarichi;
4. Relazione tecnico-descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione, datata e firmata dal legale rappresentante dell'impianto, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, all'eliminazione delle acque reflue ed alle emissioni in atmosfera. Nel caso in cui l'attività riguardi più di una categoria di cui agli articoli 8, 9 e 10 del Reg. CE n. 1069/2009, introdotte e lavorate separatamente, occorre precisare se le operazioni sono svolte PERMANENTEMENTE oppure TEMPORANEAMENTE in condizioni di assoluta separazione;
5. Per le attività elencate all'art. 29 del Reg. CE n.1069/2009, relazione descrittiva (datata e firmata dal responsabile legale dell'impianto) sull'analisi dei rischi sanitari condotta secondo i principi dell'HACCP ;
6. Per gli impianti di trasformazione, procedura di convalida dell'impianto (datata e firmata dal responsabile legale dell'impianto) secondo le procedure e gli indicatori previsti all'Allegato XVI, capo I Sezione 2 del Reg. UE n. 142/2011;
7. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa a:
 - a) rispetto delle norme in materia urbanistica ed edilizia delle strutture per le quali si richiede il riconoscimento;
 - b) rispetto delle norme in materia di emissioni in atmosfera;
 - c) possesso della documentazione necessaria ai fini della taratura degli strumenti di misurazione dei punti critici e, le relative certificazioni di omologazione ISPESL, ove previste;
8. indicazione del Laboratorio (proprio o esterno) per l'esecuzione delle analisi, se previste;
9. fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
10. 1 marca da bollo del valore di € 14,62 ;
11. ricevuta del versamento previsto dalla D.G.R. n. 1606/2001 e s.m.i.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente istanza.

DICHIARA:

- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data

Firma

ALLEGATO B3**Comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano variazione o aggiunte alla tipologia di attività produttiva e/o di categoria prevista dal riconoscimento rilasciato ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009**

ALLA REGIONE UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE
E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA
SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
VIA MARIO ANGELONI N. 61
PERUGIA

PER IL TRAMITE DEL
SERVIZIO VETERINARIO IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE
AZIENDA USL N.

Il sottoscritto in qualità di
della Ditta con sede
legale nel Comune di Provincia CAP Via/piazza
..... n°
C.F./Partita IVA tel. fax
e-mail
con impianto sito nel Comune di Provincia CAP Via/piazza
..... n°, già riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009 con n°
..... per lo svolgimento delle seguenti attività (*indicare le attività per le quali lo stabilimento è
riconosciuto*).....

COMUNICA

di aver apportato modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che **non** comportano variazioni delle attività di cui al riconoscimento.

A tal fine allega:

1. parere favorevole circa il mantenimento dei requisiti previsti dal Reg. CE n. 1069/2009 rilasciato dal Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche della Azienda USL territorialmente competente;
2. Planimetria dell'impianto in scala 1:100, datata e firmata da un tecnico abilitato, dalla quale risultino evidenti le modifiche apportate alla disposizione dei locali, delle linee di produzione e degli impianti con la relativa destinazione d'uso, degli accessi, della rete idrica e degli scarichi;
3. Relazione tecnico-descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione, datata e firmata dal legale rappresentante dell'impianto, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, all'eliminazione delle acque reflue ed alle emissioni in atmosfera. Nel caso in cui l'attività riguardi più di una categoria di cui agli articoli 8, 9 e 10 del Reg. CE n. 1069/2009, introdotte e lavorate separatamente, occorre precisare se le operazioni sono svolte PERMANENTEMENTE oppure TEMPORANEAMENTE in condizioni di assoluta separazione;
4. fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
5. ricevuta del versamento previsto dalla D.G.R. n. 1606/2001 e s.m.i.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente istanza.

DICHIARA:

- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data

Firma

ALLEGATO B4**Istanza di voltura per cambio di ragione sociale del riconoscimento rilasciato ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009**

ALLA REGIONE UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE
E SOCIETA' DELLA CONOSCENZA
SERVIZIO PREVENZIONE, SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
VIA MARIO ANGELONI N. 61
PERUGIA

BOLLO

PER IL TRAMITE DEL
SERVIZIO VETERINARIO IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE
AZIENDA USL N.

Il sottoscritto in qualità di
della Ditta (*nuova ragione sociale*) con sede legale
nel Comune di Provincia CAP Via/piazza
..... n°
C.F./Partita IVA tel. fax
e-mail

CHIEDE

Per l'impianto sito nel Comune di Provincia CAP Via/piazza
..... n°, già riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009 con n°
....., **la voltura del riconoscimento**
da
(*indicare la vecchia ragione sociale*)
a
(*indicare la nuova ragione sociale*)
C.F./Partita IVA

A TAL FINE ALLEGA:

1. parere favorevole circa il mantenimento dei requisiti previsti dal Reg. CE n. 1069/2009 rilasciato dal Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche della Azienda USL territorialmente competente;
2. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente o impegno a produrlo entro 60 giorni dal riconoscimento pena la revoca dello stesso;
3. copia autenticata della documentazione notarile attestante il cambio di ragione sociale;
4. fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
5. 1 marca da bollo del valore di € 14,62 ;
6. ricevuta del versamento previsto dalla D.G.R. n. 1606/2001 e s.m.i.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente istanza.

DICHIARA:

- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data

Firma

ALLEGATO B5**Comunicazione di cessazione o sospensione, parziale o totale di attività di cui al riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009**

ALLA REGIONE UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE
E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA
SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
VIA MARIO ANGELONI N. 61
PERUGIA

PER IL TRAMITE DEL
SERVIZIO VETERINARIO IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE
AZIENDA USL N.

Il sottoscritto in qualità di
della Ditta
con sede legale nel Comune di Provincia CAP
Via/piazza n°
C.F./Partita IVA tel. fax
e-mail

COMUNICA**di aver**

- ☐ **cessato**
- ☐ Totalmente
 - ☐ Parzialmente
- ☐ **sospeso**
- ☐ Totalmente
 - ☐ Parzialmente

le seguenti attività svolte presso l'impianto sito nel Comune di Provincia CAP
Via/piazza n° con riconoscimento ai
sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009 n.

SEZ.	SETTORE	CATEGORIA	ATTIVITÀ	PRODOTTI
I	☐ Attività intermedie - art. 24 (1)(h)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ Cernita ☐ Taglio ☐ Refrigerazione ☐ Congelamento ☐ Salagione ☐ Altro	☐ Proteine animali trasformate ☐ Farine di carne e ossa ☐ Farine di pesce ☐ Proteine idrolizzate ☐ Ciccioli ☐ Sangue ☐ Prodotti sanguigni per uso zootecnico
	☐ Magazzinaggio di sottoprodotti di o.a. - art. 24 (1) (i)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐	☐ Prodotti sanguigni per uso tecnico ☐ Farina di sangue ☐ Siero di equidi ☐ Grassi fusi/oleo pesce per usi div. da alim. Animale e oleo
II	☐ Magazzinaggio di prodotti derivati ☐ - art. 24 (1)(j)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ Destinati a: ☐ smaltimento (i) ☐ uso combustibile (ii) ☐ alimentazione animale (iii) ☐ fertilizzanti (iv)	☐ Grassi fusi per uso oleochimica ☐ Grassi fusi e olio di pesce per uso zootecnico
III	☐ Incenerimento - art. 24 (1)(b) ☐ Coincenerimento - art. 24 (1)(c) ☐ Combustione - art. 24 (1)(d)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐	☐ Derivati dei grassi ☐ Latte, prodotti del latte e colostro
IV	☐ Trasformazione - art. 24 (1)(a)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ Metodi standard: ☐ Metodo 1 (sterilizzazione a pressione) ☐ Metodo 2 ☐ Metodo 3 ☐ Metodo 4 ☐ Metodo 5 ☐ Metodo 6 ☐ Metodo 7	☐ Prodotti d'uovo ☐ Prodotti alimentari ☐ Carcasse di animali da compagnia ☐ Carcasse di animali

			☐ Metodi alternativi: ☐ Processo Idrolisi alcalina ☐ Processo d'idrolisi ad alta temperatura e ad alta pressione ☐ Produzione di biogas mediante idrolisi ad alta pressione ☐ Produzione di biodisel ☐ Gassificazione Brookes ☐ Combustione di grasso animale in caldaia ☐ Produzione termo - meccanica di bioconcombustibile	☐ da allevamento ☐ Carcasse di animali da circo ☐ Carcasse di animali da zoo ☐ Carcasse di animali da esperimento ☐ Altre carcasse animali ☐ Stallatico non trasformato ☐ Prodotti da stallatico/stallatico trasformato ☐ Contenuto del tubo digerente ☐ Residui di digestione ☐ Fanghi di centrifugazione ☐ Materiale da acque reflue (mondiglia) ☐ Rifiuti di cucina e ristorazione ☐ Pelli grezze ☐ Lana, pelli, setole di maiale, penne ☐ Piume ☐ Ossa, corna, zoccoli e derivati ☐ Sottoprodotti apicoltura ☐ Insetti incluso i vermi ☐ Altri sottoprodotti non trasformati
VI	☐ Biogas - art. 24 (1)(g)	☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ unità di pastorizzazione presente ☐ unità di pastorizzazione assente	
VII	☐ Compostaggio - art. 24 (1)(g)	☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐	
VIII	☐ Alimenti per animali da compagnia ☐ - art. 24 (1) (e)	☐ Categoria 3	☐ Alimenti in conserva ☐ Altri alimenti trasformati ☐ Alimenti greggi ☐ Articoli da masticare ☐ Interiora aromatizzati	
XII	☐ Produzione fertilizzanti organici/ammendanti ☐ - art. 24 (1) (f)	☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐	

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente istanza.

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE:

- la sospensione di attività (totale o parziale) in uno stabilimento/impianto riconosciuto può essere protratta al massimo per 12 mesi, pena la revoca, totale o parziale, del riconoscimento stesso.

- la riattivazione dell'attività, entro il suddetto tempo massimo di 12 mesi, deve essere subordinata al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche della Azienda U.S.L. territorialmente competente circa il mantenimento del possesso dei requisiti specifici previsti, da trasmettersi alla Regione Umbria, Servizio di Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione Regionale Salute.

DICHIARA:

- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data

Firma

ALLEGATO B6**Notifica ai fini della Registrazione ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati non destinati al consumo umano**

AL SERVIZIO VETERINARIO IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE
AZIENDA USL N.

Il sottoscritto in qualità di
della Ditta
con sede legale nel Comune di Provincia CAP
Via/piazza n°
C.F./Partita IVA tel. fax
e-mail

NOTIFICA

ai fini della registrazione ai sensi dell'art. 23 del Reg. (CE) n. 1069/2009 di svolgere la seguente attività
nello stabilimento/impianto sito nel Comune di Provincia CAP
via/piazza n°

SEZ.	SETTORE	CATEGORIA	ATTIVITÀ	PRODOTTI
V	☐ Oleochimico	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ oleochimica	☐ Proteine animali trasformate ☐ Farine di carne e ossa ☐ Farine di pesce ☐ Proteine idrolizzate ☐ Ciccioli ☐ Sangue
IX	☐ lavorazione di sottoprodotti di origine animale o prodotti derivati per scopi diversi dall'alimentazione degli animali	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ concerie ☐ tassidermie ☐ Trofei di caccia ☐ Altro	☐ Prodotti sanguigni per uso zootecnico ☐ Prodotti sanguigni per uso tecnico ☐ Farina di sangue ☐ Siero di equidi ☐ Grassi fusi/oleo pesce per usi div. da alim. Animale e oleo ☐ Grassi fusi per uso oleochimico ☐ Grassi fusi e olio di pesce per uso zootecnico
X	☐ Uso in deroga di sottoprodotti/prodotti derivati (art. 17) ☐ Uso in deroga di sottoprodotti/prodotti derivati per l'alimentazione degli animali (art. 18)	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ Ricerca/didattica ☐ Diagnostica ☐ Esposizioni ☐ Attività artistiche ☐ Animali giardini zoologici ☐ Animali da circo ☐ Rettili e uccelli da preda ☐ Animali da pelliccia ☐ Animali selvatici ☐ Cani/gatti in canili/rifugi ☐ Larve e vermi esche da pesca ☐ Altro	☐ Derivati dei grassi ☐ Latte, prodotti del latte e colostro ☐ Prodotti d'uovo ☐ Prodotti alimentari ☐ Carcasse di animali da compagnia ☐ Carcasse di animali da allevamento ☐ Carcasse di animali da circo
XI	☐ Centri di raccolta (art. 23)	☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ Animali giardini zoologici ☐ Animali da circo ☐ Rettili e uccelli da preda ☐ Animali da pelliccia ☐ Animali selvatici ☐ Cani/gatti in canili/rifugi ☐ Larve e vermi esche da pesca ☐ Altro	☐ Carcasse di animali da zoo ☐ Carcasse di animali da esperimento ☐ Altre carcasse animali ☐ Stallatico non trasformato ☐ Prodotti da stallatico/stallatico trasformato ☐ Contenuto del tubo digerente ☐ Residui di digestione ☐ Fanghi di centrifugazione ☐ Materiale da acque reflue (mondigia) ☐ Compost ☐ Rifiuti di cucina e
XIII	☐ Altro	☐ Categoria 1 ☐ Categoria 2 ☐ Categoria 3	☐ Trasporto ☐ Produzione cosmetici ☐ Produzione dispositivi medici ☐ Produzione diagnostici in vitro ☐ Produzione medicinali ☐ Produzione medicinali veterinari ☐ Produzione prodotti intermedi ☐ Commercio ☐ Altra attività	

				ristorazione ☐ Pelli grezze ☐ Pelli conciate ☐ Trofei di caccia ☐ Lana, pelli, setole di malale, penne ☐ Plume ☐ Ossa, corna, zoccoli e derivati ☐ Sottoprodotti apicoltura ☐ Insetti incluso i vermi ☐ Gelatine ☐ Collagene ☐ Fosfato dicalcico ☐ Fosfato tricalcico ☐ Altri sottoprodotti non trasformati
--	--	--	--	--

A TAL FINE ALLEGA:

1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente o impegno a produrlo entro 60 giorni;
2. Planimetria (*) dell'impianto in scala 1:100, datata e firmata da un tecnico abilitato, dalla quale risultino evidenti la disposizione dei locali, delle linee di produzione e degli impianti con la relativa destinazione d'uso, degli accessi, della rete idrica e degli scarichi;
3. Relazione tecnico-descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione, datata e firmata dal legale rappresentante dell'impianto, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, all'eliminazione delle acque reflue ed alle emissioni in atmosfera.
4. fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
5. ricevuta del versamento previsto dal vigente Tariffario delle prestazioni rese nell'interesse dei privati ai servizi e dalle Unità Operative del Dipartimento Prevenzione delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

(*) la planimetria non è richiesta in caso di attività prive di stabilimento, quali, ad esempio, il trasporto per conto terzi o attività di intermediario senza possesso fisico della merce

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente notifica.

DICHIARA:

- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- che l'attività possiede i requisiti stabiliti dal Reg. (CE) n. 1069/2009 e dal Reg. (UE) n. 142/2011.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data

Firma

ALLEGATO B8**Comunicazione elenco dei veicoli/contenitori riutilizzabili ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati non destinati al consumo umano**AL SERVIZIO VETERINARIO IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE
AZIENDA USL N.

Il sottoscritto in qualità di
 della Ditta con sede
 legale nel Comune di Provincia CAP Via/piazza
 n°
 C.F./Partita IVA tel. fax
 e-mail
 e stabilimento/impianto sito nel Comune di Provincia CAP
 Via/piazza n°
 già in possesso di:
☐ Registrazione ai sensi di con n° di registrazione (ove
 previsto) per le seguenti attività
☐ Riconoscimento ai sensi di con n° di riconoscimento
 per le seguenti attività

COMUNICA

il seguente elenco di veicoli/contenitori riutilizzabili adibiti al trasporto di sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009:

autoveicolo rimorchio/semirimorchio scarrabile contenitore riutilizzabile	marca	targa	matricola (ove esistente)	caratteristiche e dimensioni (per i contenitori non targati)	categoria di sottoprodotto

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente comunicazione.

DICHIARA:

- di provvedere alle operazioni di rimessaggio, pulizia, lavaggio e disinfezione presso
- di conservare il registro delle partite di cui all'art. 22 del Reg. (CE) n. 1069/2009 presso
- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- che l'attività possiede i requisiti stabiliti dal Reg. (CE) n. 1069/2009 e dal Reg. (UE) n. 142/2011.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data

Firma

(parte riservata al Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche Azienda USL n...)

- ALLA DITTA

Prot.....
del.....

In riferimento alla comunicazione sopra riportata il Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche Azienda USL n... assegna il/i seguente/i codice/i di identificazione:
 che dovrà essere riportato su targa inamovibile con la seguente dicitura: Regione Umbria - Azienda USL n. codice di
 identificazione categoria del sottoprodotto diciture di cui al Reg. (UE)
 n. 142/2011 Allegato VIII, capo II

Data

Firma

RACCOMANDATA A.R.

Modello 2

Marca
da
bollo

Alla Regione Umbria
Direzione Regionale Salute, Coesione Sociale e Società
della Conoscenza
Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza
Alimentare
Via Mario Angeloni, 61
Perugia

Per il tramite del Servizio Veterinario
Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni zootecniche
ASL _____

OGGETTO: Istanza di riconoscimento ai sensi del Regolamento 183/2005/CE articolo 10

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Prov. _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta _____
ragione sociale _____ codice fiscale _____
P.IVA _____ con sede legale o amministrativa in _____
_____ CAP Località _____ PROV _____ Telefono _____
Fax _____ e mail _____ e sede produttiva sita in _____
CAP Località _____ Prov. _____ Telefono _____ Fax _____
_____ e mail _____

CHIEDE

A codesta rispettabile Regione di essere riconosciuto ai sensi del Regolamento 183/2005/CE art 10 (barrare le voci per cui si chiede il riconoscimento, vedi retro):

- ☐ art.10, comma 1, lettera a): commercializzazione di additivi di mangimi cui si applica il Regolamento (CE) 1831/2003 o di prodotti cui si applica la direttiva 82/471/CE e di cui al capo 1 dell'allegato IV del Regolamento (CE) 183/2005;
- ☐ art.10, comma 1, lettera b);
- ☐ art.10, comma 1, lettera c) per :
 - ☐ la fabbricazione per conto terzi e/o l'immissione in commercio;
 - ☐ la fabbricazione per fabbisogno esclusivo dell'azienda.
- ☐ art.10, comma 3): allegato II "impianti ed attrezzature" par.10 lettera a) trasformazione di oli vegetali greggi ad eccezione di quelli che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 852/2004 (indicare il materiale di partenza oggetto di trasformazione e il prodotto immesso sul mercato);
- ☐ art.10, comma 3): allegato II "impianti ed attrezzature" par.10 lettera b) trattamento oleochimico di acidi grassi (indicare il materiale di partenza);
- ☐ art.10, comma 3): allegato II "impianti ed attrezzature" par.10 lettera c) produzione di biodiesel (indicare il materiale di partenza e il prodotto immesso sul mercato);

art.10, comma 3): allegato II "impianti ed attrezzature" par.10 lettera d) miscelazione di grassi (indicare il materiale di partenza e il prodotto immesso sul mercato);

A tal fine alla presente allega:

- Certificato (autocertificazione) di iscrizione alla camera di commercio industria ed artigianato;
- planimetria dell'impianto, vidimata dal richiedente, in scala non inferiore a 1:1000;
- relazione tecnica, sottoscritta dal richiedente, da cui si evince il possesso dei requisiti strutturali, funzionali e procedurali dell'impianto, correlata alla produzione effettuata;
- copia del piano aziendale di controllo della qualità;
- piano di monitoraggio delle diossine di cui al regolamento della Commissione (UE) n. 225/2012;
- dati anagrafici relativi alla persona qualificata designata quale responsabile della produzione;
- dati anagrafici relativi alla persona qualificata designata quale responsabile del controllo di qualità.

_____ li _____

In fede
(firma e timbro)

Marca
Da
Bollo

Al Servizio Veterinario
Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni zootecniche
ASL _____

OGGETTO: istanza di registrazione ai sensi del regolamento 183/2005/CE, articoli 9 e 18.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Prov. _____
in qualità di legale rappresentante della Ditta _____ ragione
sociale _____ codice fiscale _____ P.IVA _____
_____ con sede legale o amministrativa in _____ CAP _____
Località _____ PROV _____ Telefono _____ Fax _____ e mail _____
_____ e sede produttiva sita in _____ CAP Località _____
_____ Prov. _____ Telefono _____ Fax _____ e mail _____

CHIEDE DI ESSERE REGISTRATO

ai sensi del regolamento 183/2005/CE, articoli 9, comma 2, e 18, comma 2, quale esercente una o più delle seguenti attività:

- relative all'art. 5, comma 1 del regolamento medesimo (barrare le voci che interessano):

☐ coltivazione prodotti destinati alimentazione zootecnica:

specificare principali tipologie produttive

☐ essiccazione granaglie conto proprio

☐ stoccaggio prodotti primari su luogo di produzione

☐ macinazione e brillatura (mulini)

☐ allevatori che miscelano mangimi per il fabbisogno esclusivo dell'azienda, senza usare additivi o premiscelate di additivi ad eccezione degli additivi per insilati.

☐ allevatori che comprano il mangime da somministrare agli animali che svolgono un'attività di deposito e stoccaggio a tal fine, entro il 31 dicembre 2007 si impegna a trasmettere formalmente l'autocertificazione del possesso dei requisiti di cui all'allegato I del presente regolamento.

- relative all'art. 5, comma 2 del regolamento medesimo (barrare le voci che interessano):

☐ produzione prodotti di origine minerale e chimico industriali (DM 13/11/85)

☐ commercio all'ingrosso ed al dettaglio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali, etc.

☐ essiccazione conto terzi

☐ trasportatori di mangimi, additivi, premiscelate per conto terzi

☐ allevatori che miscelano mangimi per il fabbisogno esclusivo dell'azienda, utilizzando additivi diversi da quelli dell'Allegato IV capo 3.

☐ fabbricazione materie prime (prodotti della lavorazione alimentare, minerali, ecc.)

☐ impianti di stoccaggio di mangimi

☐ produzione additivi (diversi da all. IV, capo 1)

☐ produzione premiscelate (diversi da all. IV, capo 2)

☐ produzione mangimi commercio (diversi da all. IV, capo 3)

☐ produzione di alimenti per animali da compagnia ai sensi dell'art.18 del Reg.1774/02

☐ condizionamento additivi, premiscelate e mangimi, diverse da allegato IV

☐ commercio ingrosso/dettaglio additivi e premiscelate (diverse da all. IV capo 1 e 2)

☐ altro (specificare)

a tal fine, entro il 31 dicembre 2007, si impegna a trasmettere formalmente l'autocertificazione del possesso dei requisiti di cui all'allegato II del presente regolamento.

_____ li _____

In fede
(firma e timbro)

Al Servizio Veterinario
Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni zootecniche
ASL _____

OGGETTO: Istanza di registrazione ai sensi del regolamento 183/2005/CE articoli 9 e 18 autocertificazione

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ Prov. _____ in qualità di legale rappresentante della
Ditta _____ ragione sociale _____
codice fiscale _____ P.IVA _____ con sede
legale o amministrativa in _____
CAP Località _____ PROV _____ Telefono _____
Fax _____ e mail _____
in _____ e sede produttiva sita
Prov. _____ Telefono _____ CAP Località _____
Fax _____ e mail _____

che:

- al sensi del regolamento 183/2005/CE, articolo 9 e 18;
- in data / / /2005 ⁷,
ha presentato istanza di registrazione a codesta Spett. ASL,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, per le
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate (artt. 482, 483, 489, 495 e 496 CP),
nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento
adottato in base a una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace,

CERTIFICA

(barrare la voce per cui si effettua l'autocertificazione):

- ☐ di possedere i requisiti di cui all'allegato I al regolamento 183/2005/CE, quale esercente le attività elencate all'art. 5, comma 1 del regolamento medesimo;
- oppure:
- ☐ di possedere i requisiti di cui all'allegato II, regolamento 183/2005/CE, quale esercente le attività elencate all'art. 5, comma 2 del regolamento medesimo e di effettuare procedure basate sui principi dell'HACCP
- ☐ di rispettare i requisiti di cui all'allegato III, del regolamento 183/2005/CE.

_____ Il _____

In fede
(firma e timbro)

Modelli per avvio attività – Preparazione somministrazione alimenti

Mod. 4.1

NOTIFICA INIZIO ATTIVITÀ

AL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASL N. _____
 SERVIZIO: ☐ I.A.O.A. ☐ I.A.N. ☐ I.A.P.Z.
 Sede _____

E p.c. AL COMUNE DI _____

**NOTIFICA INIZIO ATTIVITÀ SETTORE ALIMENTARE AI FINI DELLA
 REGISTRAZIONE - AI SENSI REG. CE 852/2004**

Il sottoscritto firmatario della presente

Cognome										Nome											
Codice fiscale																					
Data di nascita										Cittadinanza											
Luogo di nascita: Comune										Provincia										Stato	
Residenza: Comune																				Provincia	
Via / Piazza										n°		C.A.P.									
Telefono										Cellulare										Fax	
e-mail										@											

In qualità di:

☐ Titolare dell'omonima impresa individuale									
☐ Legale rappresentante di ☐ Società ☐ Circolo privato ☐ Altro:									
Denominazione o ragione sociale									

ATTIVA IL PROCEDIMENTO PER LA/LE ATTIVITA' DI SEGUITO DESCRITTA/E

tipo di attività (vedi legenda)**attività principale (vedi legenda)****altre attività**

l'attività sopra riportata riguarda le seguenti sostanze / prodotti alimentari

Indicare, per generi merceologici, le sostanze alimentari che si intendono produrre, trasformare, confezionare, tenere in deposito, somministrare o distribuire: da specificare dettagliatamente nella allegata relazione tecnica

☐ **per le attività ex o.m. 02/04/2002**

Attrezzature	☐	banco temporaneo	☐	costruzione stabile	☐	negozio mobile	Targa _____
--------------	--------------------------	------------------	--------------------------	---------------------	--------------------------	----------------	-------------

Indirizzo del luogo di ricovero del mezzo: _____

Indirizzo dei **locali di deposito della merce**: _____☐ **per il trasporto alimenti**

Specificare marca e modello del mezzo _____

Numero targa o telajo _____

Certificato ATP

Indirizzo del luogo di ricovero del mezzo: _____

☐ Contenitori	☐ Cisterne	Numero identificativo _____
--------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------

Note:

DICHIARA:

- che i locali, gli ambienti e/o i mezzi di trasporto rispettano i requisiti igienici prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e in particolare dagli Allegati al Regolamento CE 852/2004, sono conformi a quanto dichiarato nella planimetria e nella relazione dei requisiti igienici allegate, che tutti i lavori sono terminati e che le attrezzature sono state tutte installate;
- di aver predisposto procedure permanenti basate sui principi del sistema HACCP e sulla corretta prassi igienica;
- di essere informato che la presente comunicazione è valida esclusivamente per la registrazione ai sensi del Reg. 852/04 e non sostituisce altri eventuali atti di rilevanza fondamentale ai fini dell'avvio della attività;
- che comunicherà ogni successiva modifica a quanto sopra descritto, adeguatamente documentata, e l'eventuale cessazione di attività.
- che i locali dove viene svolta l'attività oggetto della presente notifica, sono in possesso di **agibilità** con relativa destinazione d'uso.

ALLEGA:

- a) relazione tecnica sui requisiti in materia d'igiene dettagliata, redatta secondo il modello fac simile, inserito e firmata dal titolare o dal legale rappresentante (per gli operatori della pesca professionale compilare anche l'allegato N).
- b) planimetria dei locali, dove viene svolta l'attività oggetto delle presente notifica, in scala adeguata e preferibilmente 1:100, firmata da un tecnico abilitato (firma non obbligatoria per le attività temporanee) e controfirmata dal titolare o dal legale rappresentante (indicando la disposizione spaziale dello stabilimento, la rete idrica e per ogni locale, la destinazione d'uso, la superficie, le superfici finestrate, l'altezza, la collocazione delle attrezzature principali o layout).
- c) certificato iscrizione CCIAA, o dichiarazione sostitutiva di impegno a produrlo entro 60 gg dal rilascio del riconoscimento
- d) Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
- e) Fotocopia della ricevuta del versamento effettuato alla Tesoreria dell'ASL (per l'importo si rimanda al tariffario regionale)
- f) Per prestazioni veterinarie (IAOA-IAPZ) gli importi devono essere maggiorati del 2% per ENPAV:

In caso di trasporto alimenti:

- copia carta di circolazione
- copia certificato ATP se non già riportato sulla carta di circolazione
- copia certificato ditta costruttrice attestante che i materiali, se destinati a venire a contatto con sostanze alimentari trasportate allo stato sfuso, sono conformi alla normativa vigente
- documenti ai punti a,c (*riferita all'attività principale e qualora la ditta non sia già registrata*),d,e

DICHIARA INFINE:

- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione e per tale motivo rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti sopra riportati.

_____, li _____

In fede

.....

bollo

ALLA REGIONE UMBRIA
Direzione Regionale Salute , Coesione Sociale e Società della
Conoscenza
Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Via M. Angeloni, 61
06124 - PERUGIA

per il tramite dell'

Az. U.S. L. n.
Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle
Produzioni Zootecniche
Via
CAP Comune.....

OGGETTO: Richiesta autorizzazione a gestire un Centro di raccolta sperma equino -D.lgs 12.11.1996 n. 633 -Attuazione della direttiva 92/65/CEE che stabilisce norme sanitarie per gli scambi e le importazioni nella Comunità di animali, sperma, ovuli ed embrioni non soggetti, per quanto riguarda le condizioni di polizia sanitaria, alle normative comunitarie specifiche di cui all'allegato A, sezione I, della Direttiva 90/425/CEE e successive modifiche ed integrazioni.

Il sottoscritto:

GENERALITA' DEL GESTORE RICHIEDENTE

cognome e nome (se impresa individuale) o ragione sociale o denominazione sociale		data di nascita	
comune di nascita		indirizzo	
comune di residenza		C. A. P.	veste giuridica (1)
telefono	Fax	e-mail	
		Posta elettronica certificata	

Partita IVA: _____

GENERALITA' DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

cognome e nome		data di nascita	
comune di nascita		indirizzo	
comune di residenza		C. A. P.	telefono
		titolo (2)	

c.f.: _____

CHIEDE

di essere riconosciuto, ai sensi del sopra citato D.lgs 12.11.1996 n. 633 e s.m.i. , a gestire un Centro di raccolta dello sperma per la specie equina:

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che il Centro è ubicato nel Comune di _____, CAP _____, Loc./Via _____;
- che la struttura è in possesso di certificato di agibilità con relativa destinazione d'uso;
- che è posto in permanenza sotto la sorveglianza di un medico veterinario responsabile della gestione sanitaria nella figura del dottor: _____ nato a _____ il _____ residente in _____ iscritto all'Ordine dei medici veterinari della Provincia di _____ al n. _____;
- di essere iscritto alla CCIAA di _____, nella sezione _____, al numero _____, data di iscrizione _____, data inizio attività _____;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni (ditta individuale);
- di non essere a conoscenza che nei confronti della ditta _____ di cui il sottoscritto è legale rappresentante dal _____, sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni (società, coop. ecc.);
- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione e per tale motivo rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti sopra riportati.

DICHIARA INOLTRE DI IMPEGNARSI A:

- vietare il ricovero nella stessa struttura di stabulazione animali di specie diverse o, qualora il centro sia autorizzato a produrre materiale seminale di specie diverse, a separare nettamente le rispettive strutture di stabulazione e di prelievo del materiale seminale, nonché le relative attrezzature di raccolta e di trattamento;
- qualora il Centro di raccolta sperma si trovi nello stesso luogo di un centro di inseminazione artificiale o di una stazione per la monta naturale, gli equidi femmine (giumente) e gli equidi maschi non castrati (stalloni) di prova e da monta possono essere ammessi a condizione che soddisfino le condizioni di cui al capitolo II, sezione I, punti 1.1., 1.2, 1.3, e 1.4 dell'allegato D del D.lgs 12.11.1996 n. 633 e successive modifiche ed integrazioni;
- impedire l'accesso a persone non autorizzate e i visitatori autorizzati siano tenuti a rispettare le condizioni stabilite dal Veterinario del Centro;
- assumere solo personale competente, dotato di una formazione adeguata sulle tecniche igieniche e di disinfezione, volte a prevenire la propagazione delle malattie;
- uniformarsi alle prescrizioni emanate dalle competenti autorità sanitarie in materia di profilassi e polizia veterinaria e di quanto altro in materia igienico-sanitaria;
- seguire le norme sanitarie in materia di prelievo, preparazione e conservazione del materiale seminale;

- annotare su apposito registro, per ciascuno degli animali presenti nel Centro, specie, razza, data di nascita, identificazione, eventuali movimenti in entrata e in uscita degli animali, anamnesi e malattie riscontrate, esami diagnostici e relativi risultati, trattamenti e vaccinazioni cui gli animali sono stati sottoposti;
- tenere un registro con l'indicazione giornaliera del materiale seminale prelevato da ciascun riproduttore, con l'indicazione delle dosi valide prodotte per ciascuna partita. Per il materiale seminale congelato deve essere indicato, inoltre, il numero identificativo di ciascuna partita;
- tenere un registro cronologico di carico del materiale seminale prodotto e di scarico del materiale seminale di uscita (destinazione), distinguendo il materiale seminale fresco da quello refrigerato e da quello congelato;
- distribuire il materiale seminale esclusivamente in fiale o altri contenitori sigillati e riportanti chiare e inamovibili indicazioni sul centro di produzione del seme (numero di riconoscimento), identificazione della partita (data o giorno progressivo entro anno e anno di raccolta del seme), specie, razza o tipo genetico, matricola del riproduttore;
- rilasciare, per ogni atto di vendita di materiale seminale, un documento accompagnatorio contenente i dati della partita (specie, razza, matricola del riproduttore maschio e identificazione della partita) cui il materiale seminale appartiene. Il documento non è necessario qualora dette informazioni siano già contenute nei documenti commerciali;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente istanza.

ALLEGATA

- relazione descrittiva dei fabbricati ed impianti, corredati da un progetto con la descrizione dei locali e delle attrezzature, conformemente a quanto previsto dal Dlgs 633/96 e s.m.i., datata e firmata;
- pianta planimetrica in scala 1:100, (e relativi estremi catastali), timbrata e firmata da un tecnico abilitato, dalla quale risulti evidente la disposizione e la destinazione dei locali, delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi;
- relazione sull'organizzazione tecnica e commerciale per la produzione e distribuzione del materiale seminale, datata e firmata;
- copia fotostatica di entrambe le facciate di un documento di identità;
- ricevuta di pagamento su c/c n.143065 intestato a Regione Umbria Servizio di Tesoreria di € 774,69 - causale: riconoscimento Centro raccolta sperma equino idoneo agli scambi intracomunitari - art. 11 D.lvo 633/1996 e s.i.m. - Capitolo entrata 2453.

FIRMA del legale rappresentante

_____ li _____

NOTE:

1. riportare la sigla corrispondente:
 IND = impresa individuale COOP = cooperativa
 CMP = impresa in compartecipazione CNZ = consorzio
 SOC = società ENT = ente
2. riportare la sigla corrispondente:
 PR = presidente PC = procuratore
 AM = amministratore AL = altro titolo

bollo

ALLA REGIONE UMBRIA
Direzione Regionale Salute, Coesione Sociale e Società della
Conoscenza
Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Via M. Angeloni, 61
06124 - PERUGIA

per il tramite dell'

Az. U.S. L. n.
Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle
Produzioni Zootecniche
Via
CAP Comune.....

OGGETTO: Richiesta autorizzazione a gestire un Centro di magazzinaggio sperma equino -D.lgs
12.11.1996 n. 633 -Attuazione della direttiva 92/65/CEE che stabilisce norme sanitarie per gli scambi e le
importazioni nella Comunità di animali, sperma, ovuli ed embrioni non soggetti, per quanto riguarda le
condizioni di polizia sanitaria, alle normative comunitarie specifiche di cui all'allegato A, sezione I, della
Direttiva 90/425/CEE e successive modifiche ed integrazioni.

Il sottoscritto:

GENERALITA' DEL GESTORE RICHIEDENTE

cognome e nome (se impresa individuale) o ragione sociale o denominazione sociale		data di nascita	
comune di nascita		indirizzo	
comune di residenza		C. A. P.	veste giuridica (1)
telefono	Fax	e-mail Posta elettronica certificata	

Partita IVA:

GENERALITA' DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

cognome e nome		data di nascita	
comune di nascita		indirizzo	
comune di residenza		C. A. P.	telefono titolo (2)

c.f.: _____

CHIEDE

di essere riconosciuto, ai sensi del sopra citato D.lgs 12.11.1996 n. 633, a gestire un Centro di magazzinaggio sperma equino :

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

- che il Centro è ubicato nel Comune di _____, CAP _____, Loc./Via _____;
- è in possesso di certificato di agibilità con relativa destinazione d'uso;
- che è posto in permanenza sotto la sorveglianza di un medico veterinario responsabile della gestione sanitaria nella figura del dottor: _____ nato a _____ il _____ residente in _____ iscritto all'Ordine dei medici veterinari della Provincia di _____ al n. _____;
- di essere iscritto alla CCIAA di _____, nella sezione _____, al numero _____, data di iscrizione _____, data inizio attività _____;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni (ditta individuale);
- di non essere a conoscenza che nei confronti della ditta _____ di cui il sottoscritto è legale rappresentante dal _____, sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni (società, coop. ecc.);
- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione e per tale motivo rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti sopra riportati.

DICHIARA INOLTRE CHE

- il Centro è costruito in modo da prevenire qualsiasi contatto col bestiame all'esterno o altri animali;
- il Centro è costruito in modo che i locali, ad eccezione dei locali amministrativi e della zona di esercizio degli equidi, nonché le attrezzature possano essere agevolmente puliti e disinfettati;
- viene effettuata un'adeguata sorveglianza mediante registrazione di tutti i movimenti in entrata e in uscita dello sperma dal Centro di magazzinaggio;
- il Centro è costruito in modo tale impedire l'accesso alle persone non autorizzate ed è presente un'adeguata sorveglianza in tal senso;
- le visite sono autorizzate secondo le condizioni stabilite dal veterinario responsabile del centro;
- è presente personale tecnicamente competente, adeguatamente addestrato ai procedimenti di disinfezione ed alle tecniche igieniche per la prevenzione della propagazione delle malattie;
- sono previsti corsi per la formazione del personale e che la formazione viene effettuata dal veterinario responsabile
- la sorveglianza è tale da assicurare che nel centro venga immagazzinato soltanto sperma raccolto presso un centro riconosciuto a norma del presente decreto, che non deve venire in contatto con altro sperma;
- è introdotto soltanto sperma proveniente da un centro di raccolta o di magazzinaggio riconosciuto;

- lo sperma è trasportato in condizioni che offrano tutte le garanzie sanitarie e garantiscano che non venga in contatto con altro sperma;
- il magazzinaggio dello sperma ha luogo soltanto negli appositi locali;
- ogni singola dose di sperma è chiaramente contrassegnata con indicazioni che permettano di determinare agevolmente la data di raccolta, la specie, la razza, l'identificazione dell'animale donatore, il numero di riconoscimento del centro di raccolta;
- è immagazzinato in condizioni autorizzate per un periodo minimo di trenta giorni prima della spedizione;
- lo sperma è immagazzinato e trasportato in recipienti puliti disinfettati o sterilizzati prima dell'impiego e sigillati e numerati prima della loro uscita dal locale di magazzinaggio riconosciuto
- si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente istanza.

ALLEGATA

- relazione descrittiva dei fabbricati ed impianti, corredata da un progetto con la descrizione dei locali e delle attrezzature, datata e firmata;
- pianta planimetrica in scala 1:100, (e relativi estremi catastali), timbrata e firmata da un tecnico abilitato, dalla quale risulti evidente la disposizione e la destinazione dei locali, delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi;
- relazione sull'organizzazione tecnica e commerciale per la produzione e distribuzione del materiale seminale, datata e firmata;
- copia fotostatica di entrambe le facciate di un documento di identità;
- ricevuta di pagamento su c/c n.143065 intestato a Regione Umbria Servizio di Tesoreria di € 774,69 causale: riconoscimento Centro magazzinaggio sperma equino idoneo agli scambi intracomunitari - art. 11 D.lvo 633/1996 e s.m.i.- Capitolo entrata 2453.

FIRMA del legale rappresentante

_____ li _____

NOTE:

1. riportare la sigla corrispondente:

IND = impresa individuale	COOP = cooperativa
CMP = impresa in compartecipazione	CNZ = consorzio
SOC = società	ENT = ente
2. riportare la sigla corrispondente:

PR = presidente	PC = procuratore
AM = amministratore	AL = altro titolo

CHECK-LIST AI FINI DEL RICONOSCIMENTO/VIGILANZA DEI CENTRI DI RACCOLTA DI SPERMA DELLA SPECIE EQUINA

SOPRALLUOGO PER RICONOSCIMENTO I.

SOPRALLUOGO PER VIGILANZA I

D. Lgs 12/11/1996 n. 633 e s.i.m.

Attuazione della direttiva 92/65/CEE concernente le norme sanitarie per gli scambi e le importazioni nella Comunità di animali, sperma, ovuli e embrioni non soggetti, per quanto riguarda le condizioni di polizia sanitaria, alle normative comunitarie specifiche di cui all'allegato A, sez. I, della direttiva 90/425/CEE e s.i.m..

DATI DELLA DITTA:

Ditta:

Indirizzo:

Sede legale amministrativa:

Sede operativa:

Codice aziendale:

Rappresentante legale :

Responsabile del centro

Veterinario responsabile (e suo recapito):

		SI	NO
Allegato D capitolo I Punto I	Il Centro di raccolta dello sperma:		
	1.1 - è posto in permanenza sotto la sorveglianza di un veterinario responsabile;		
	♦ è presente un "manuale di buone pratiche" redatto dal Veterinario responsabile del centro;		
	1.2 a) - dispone di locali per la stabulazione degli animali, provvisti di opportuni dispositivi di chiusura ed eventualmente di una zona d'esercizio per gli equini, separati materialmente dagli impianti di raccolta, nonché dai locali adibiti al trattamento e all'immagazzinamento dello sperma;		
	1.2 b) - dispone di impianti di isolamento, senza alcuna possibilità di comunicazione diretta con i normali locali di stabulazione;		
	1.2 c) - dispone di impianti per la raccolta dello sperma, anche all'aperto, con protezione dalle intemperie, con pavimenti antiscivolo all'interno e attorno alla zona di raccolta dello sperma, che proteggono da lesioni gravi in caso di caduta, costruiti in modo da essere rapidamente puliti e disinfettati;		
	1.2 d) - dispone di locale separato per la pulizia, la disinfezione o la sterilizzazione delle attrezzature;		

	1.2 e) - dispone di un locale per il trattamento dello sperma, separato dagli impianti di raccolta e dal locale per la pulizia delle attrezzature, non situati necessariamente nello stesso luogo;		
	1.2 f) - dispone di un locale per il magazzinaggio dello sperma, non situato necessariamente nello stesso luogo;		
	1.3 - è costruito o isolato in modo da prevenire qualsiasi contatto col bestiame all'esterno;		
	1.4 - è costruito in modo che l'intero centro di raccolta, ad eccezione dei locali amministrativi e, per gli equini, della zona d'esercizio, possa essere rapidamente pulito e disinfettato.		

Allegato D capitolo I Punto II	Il Centro di raccolta dello sperma deve:		
	1.1 a) - essere sorvegliato affinché siano ospitati soltanto animali maschi della specie di cui si deve raccogliere lo sperma;		
	- possono tuttavia esservi ammessi altri animali domestici, sempre che non presentino rischi d'infezione per le specie di cui deve essere raccolto lo sperma e soddisfino le condizioni stabilite dal veterinario responsabile del centro;		
	♦ se la risposta precedente è positiva, quali animali sono presenti.....		
	♦ questi non costituiscono rischio di infezione per la specie equina;		
	♦ la loro presenza soddisfa le condizioni stabilite dal veterinario responsabile del centro;		
	♦ qualora il centro di raccolta si trovi nello stesso luogo di un centro d'inseminazione artificiale o di una stazione per la monta naturale, le giumente, gli stalloni di prova e gli stalloni da monta possono esservi ammessi sempre che rispondano alle condizioni di cui all'allegato D, capitolo II, sezione I, punti 1.1), 1.2), 1.3) e 1.4);		
	♦ nel caso in cui nell'ambito dell'impianto avvenga l'introduzione di equidi destinati a finalità diverse dalla riproduzione, possono esservi ammessi sempre che rispondano alle condizioni di cui all'allegato D, capitolo II, sezione I, punti 1.1), 1.2), 1.3) e 1.4);		
	1.1 b) - essere sorvegliato in maniera tale da impedire l'accesso alle persone non autorizzate;		
	- l'ingresso delle persone non autorizzate venga effettuato secondo le condizioni stabilite dal veterinario responsabile del centro;		
	1.1 c) - sia assunto solo personale tecnicamente competente, adeguatamente addestrato ai procedimenti di disinfezione ed alle tecniche igieniche per la prevenzione della propagazione delle malattie		
	1.2 a)- essere controllato affinché sia tenuto un registro di tutti gli equini presenti presso il centro:		
	♦ riportante l'annotazione di tutti i particolari relativi alla specie, alla razza, alla data di nascita e all'identificazione di ciascuno di essi;		

	♦ riportante l'annotazione di tutti gli eventuali movimenti in entrata ed uscita dal centro;	
	♦ riportante l'anamnesi, nonché tutti gli esami diagnostici (con i relativi risultati), i trattamenti e le vaccinazioni cui gli animali sono stati sottoposti;	
	♦ la data di raccolta e di trattamento dello sperma;	
	♦ la destinazione dello sperma;	
	♦ le modalità di magazzinaggio dello sperma;	
	- prevedere una appropriata sorveglianza, tale da assicurare che:	
	1.2 b) - nessun animale detenuto nel centro venga utilizzato per la riproduzione naturale almeno nei 30 giorni precedenti la prima raccolta di sperma e durante il periodo di raccolta;	
	1.2 c) - la raccolta, il trattamento e l'immagazzinamento dello sperma possano aver luogo soltanto negli appositi locali;	
	1.2 d) - ogni strumento che entri in contatto con lo sperma o con l'animale donatore durante la raccolta o il trattamento venga opportunamente disinfettato o sterilizzato prima di ogni impiego, oppure sia nuovo e non riutilizzabile e venga eliminato dopo l'impiego;	
	- i recipienti destinati al magazzinaggio e al trasporto sono monouso;	
	- se un centro di raccolta si trova nello stesso luogo di un centro di inseminazione artificiale o di una stazione per la monta naturale, gli strumenti e le attrezzature per l'inseminazione o la monta nonché qualsiasi strumento e attrezzatura che venga a contatto con gli animali donatori o con altri animali detenuti nel centro di raccolta devono essere rigorosamente separati dallo sperma;	
	- siano rispettate le più rigorose condizioni igieniche;	
	- gli strumenti che vengono a contatto con lo sperma o con l'animale donatore durante la raccolta e il trattamento sono monouso;	
	1.2 e) - per il trattamento dello sperma vengano utilizzati prodotti di origine animale (diluenti, additivi e riempitivi) che non comportino rischi per la salute degli animali o siano stati trattati prima dell'uso in modo da impedire tali rischi;	
	1.2 f) - gli agenti criogeni impiegati per conservare o immagazzinare lo sperma non siano stati adoperati in precedenza per altri prodotti di origine animale;	
	1.2 g) - i recipienti utilizzati per il magazzinaggio e il trasporto siano opportunamente disinfettati o sterilizzati prima di ogni operazione di riempimento, fatta eccezione per i recipienti nuovi, non riutilizzabili ed eliminati dopo l'uso ("recipienti monouso");	
	1.2 h) - ogni singola dose di sperma od ogni eiaculato di sperma fresco destinato ad ulteriore trattamento siano contrassegnati chiaramente ed in modo tale che sia possibile determinare la data di raccolta, la specie, la razza e l'identificazione dell'animale donatore, nonché il numero di riconoscimento del centro che ha provveduto alla raccolta;	

Allegato D capitolo II Punto I	Gli stalloni donatori per essere ammessi al Centro di Raccolta devono soddisfare i seguenti requisiti:		
	1.1 - non presentino sintomi di malattie infettive o contagiose al momento dell'ammissione, né il giorno del prelievo, né durante il periodo di raccolta dello sperma;		
	1.2 - provengano dal territorio - oppure, in caso di regionalizzazione, da una parte del territorio di uno Stato membro o di un Paese terzo, nonché da un'azienda sottoposta a sorveglianza veterinaria, fermo restando che tale territorio (o parte di esso) ed azienda devono soddisfare le condizioni prescritte dal Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1994, n. 243 e s.m.i.;		
	1.3 - abbiano soggiornato, per i 30 giorni precedenti la raccolta dello sperma, in aziende nelle quali nessun equino abbia presentato, durante lo stesso periodo, sintomi clinici dell'arterite virale o di metrite contagiosa degli equidi;		
	1.4 - non siano stati utilizzati per la monta naturale nei 30 giorni precedenti la prima raccolta dello sperma, né durante il periodo di raccolta;		
	1.5 - siano stati sottoposti ai seguenti esami, effettuati e certificati da un laboratorio riconosciuto dall'autorità competente, secondo il programma esposto al punto 1.6: a) un test di immunodiffusione su gel di agar ("test di Coggins") e un test ELISA per l'anemia infettiva degli equidi, con risultato negativo; b) per la ricerca dell'arterite virale degli equidi, ad una prova di sieroneutralizzazione, oppure, se non si ottengono risultati negativi con una diluizione del siero di 1/4, a una prova di isolamento del virus dell'arterite, effettuata su una certa percentuale della quantità totale di sperma dello stallone donatore; c) un test per la metrite contagiosa degli equidi mediante isolamento del germe Taylorella equigenitalis, ad un controllo effettuato in due occasioni, a 7 giorni d'intervallo, su prelievi di liquido pre-eiaculatorio o su un campione di sperma, nonché su tamponi genitali prelevati almeno in corrispondenza della guaina del pene, dall'uretra e dalla fossa uretrale, con risultato negativo in entrambi i casi.		

Allegato D capitolo II Punto I	Gli stalloni donatori per essere destinati alla raccolta di sperma devono essere sottoposti a uno dei seguenti programmi di controllo:		
	1.6 a) - se lo stallone donatore ha soggiornato in modo continuativo nel centro di raccolta dello sperma per almeno 30 giorni precedenti la prima raccolta di sperma e durante il periodo di raccolta, e se nessun equide nel centro di raccolta dello sperma è entrato in contatto diretto con equidi in condizioni sanitarie inferiori a quelle dello stallone donatore, i test di cui al punto 1.5 devono essere effettuati su campioni prelevati dallo stallone donatore prima della prima raccolta di sperma ed almeno 14 giorni dopo l'inizio del periodo di almeno 30 giorni trascorso nel centro;		
	1.6 b) - se lo stallone donatore ha soggiornato nel centro di raccolta dello sperma per almeno 30 giorni precedenti la prima raccolta di sperma e durante il periodo di raccolta, ma ha potuto lasciare il centro occasionalmente sotto la responsabilità del veterinario del centro per un periodo inferiore a 14 giorni, e/o gli altri equidi del centro di raccolta sono entrati in contatto diretto con equidi in condizioni sanitarie inferiori, i test di cui al punto 1.5 devono essere effettuati su campioni raccolti dallo stallone donatore come segue: ♦ almeno una volta all'anno, all'inizio del periodo riproduttivo o prima della prima raccolta di sperma ed almeno 14 giorni dopo l'inizio del periodo di 30 giorni trascorso nel centro; e		

	♦ durante il periodo di raccolta dello sperma come segue: - per il test di cui al punto 1.5, lettera a), almeno ogni 90 giorni, - per il test di cui al punto 1.5, lettera b), almeno ogni 30 giorni, a meno che per uno stallone risultato sieropositivo all'arterite virale venga dimostrato lo stato di non eliminatore del virus mediante un test di isolamento del virus eseguito due volte all'anno, con esito negativo, - per il test di cui al punto 1.5, lettera c), almeno ogni 60 giorni;		
	1.6 c) - se lo stallone donatore non soddisfa le condizioni di cui alle lettere a) e b), e/o lo sperma è raccolto per essere commercializzato allo stato congelato, i test di cui al punto 1.5 devono essere effettuati su campioni prelevati dallo stallone donatore come segue:		
	i) almeno una volta all'anno all'inizio del periodo riproduttivo; ii) durante il periodo di magazzinaggio di cui al capitolo III, sezione I, punto 1.3, lettera b), e prima che lo sperma sia utilizzato o allontanato dal centro, su campioni prelevati non prima di 14 giorni ed entro 90 giorni dalla raccolta dello sperma; in deroga al punto ii), il campionamento dopo la raccolta e il test per l'arterite virale degli equidi di cui al punto 1.5, lettera b), non sono richiesti, a meno che per uno stallone risultato sieropositivo all'arterite virale venga dimostrato lo stato di non eliminatore del virus, mediante un test di isolamento del virus eseguito due volte all'anno, con esito negativo.		

	Condizioni per la raccolta, il trattamento, la conservazione, il magazzinaggio e il trasporto dello sperma:		
	1.1 - Lo sperma deve essere scortato da un certificato sanitario (redatto da veterinario ufficiale) di cui all'articolo 11, paragrafo 2, quarto comma, che deve indicare i nomi degli antibiotici aggiunti e la loro concentrazione qualora, fatta salva la direttiva 2001/82/CE recepita con Decreto Legislativo 9 aprile 2003, n. 71, vengano aggiunti antibiotici o una miscela di antibiotici con un'attività battericida almeno equivalente a quella delle seguenti miscele, per ml di sperma: gentamicina (250 µg), tilosina (50 µg), lincomicina-spectinomicina (150/300 µg); penicillina (500 IU), streptomina (500 µg), amicacina (75 µg), divexacina (25 µg).		
	1.2 - Tutti gli strumenti utilizzati per la raccolta, il trattamento, la conservazione o il congelamento dello sperma vanno disinfettati o sterilizzati in modo appropriato prima dell'uso, ad eccezione degli strumenti monouso.		
Allegato D capitolo III Punto I	1.3 - Lo sperma congelato deve:		
	- essere posto ed immagazzinato in recipienti che sono stati puliti e disinfettati o sterilizzati prima dell'uso, o sono recipienti monouso;		
	- essere posto ed immagazzinato con un agente criogeno, che non sia stato utilizzato in precedenza per altri prodotti di origine animale		

**CHECK-LIST AI FINI DEL RICONOSCIMENTO/VIGILANZA DEI
CENTRI DI MAGAZZINAGGIO DI SPERMA DELLA SPECIE EQUINA**

SOPRALLUOGO PER RICONOSCIMENTO I

SOPRALLUOGO PER VIGILANZA I

D. Lgs 12/11/1996 n. 633 e s.i.m.

Attuazione della direttiva 92/65/CEE concernente le norme sanitarie per gli scambi e le importazioni nella Comunità di animali, sperma, ovuli e embrioni non soggetti, per quanto riguarda le condizioni di polizia sanitaria, alle normative comunitarie specifiche di cui all'allegato A, sez. I, della direttiva 90/425/CEE e s.i.m

DATI DELLA DITTA:

Ditta:

Indirizzo:

Sede legale amministrativa:

Sede operativa:

Codice aziendale.....

Rappresentante legale :.....

Responsabile del centro

Veterinario responsabile (e suo recapito):

Allegato D capitolo I Punto I		SI	NO
	Il Centro di magazzinaggio dello sperma:		
	2 a) - se il magazzinaggio non è limitato allo sperma di un'unica specie raccolto in centri riconosciuti conformemente al D.L.vo 633/1996 e s.m.i., o se gli embrioni sono immagazzinati nel centro conformemente alla presente direttiva, deve disporre dei numeri di registrazione veterinari di cui all'articolo 11, paragrafo 4, per ciascuna delle specie il cui sperma è immagazzinato nel centro;		
	2 b) - è posto in permanenza sotto la sorveglianza di un veterinario responsabile;		
	- è presente un "manuale di buone pratiche" redatto dal Veterinario responsabile del centro;		
	2 c) - deve disporre di un locale di magazzinaggio dotato delle attrezzature necessarie per immagazzinare lo sperma, che è costruito in modo tale da proteggere tali prodotti e le attrezzature dal maltempo e dagli effetti ambientali;		
	2 d) - è costruito o isolato in modo da prevenire qualsiasi contatto col bestiame all'esterno;		

2 e) - è costruito in modo che l'intero centro, ad eccezione dei locali amministrativi e, per gli equini, della zona d'esercizio, possa essere rapidamente pulito e disinfettato.		
2. f) - è costruito in modo da impedire l'accesso a persone non autorizzate		

Allegato D capitolo I Punto II	Il Centro di magazzinaggio dello sperma deve essere sorvegliato in maniera :		
	2.1 a) - che le condizioni degli animali donatori il cui sperma è immagazzinato nel centro siano conformi alle prescrizioni del D.L.vo 633/1996;		
	2.1 b) - tale da impedire l'accesso alle persone non autorizzate;		
	- l'ingresso delle persone non autorizzate venga effettuato secondo le condizioni stabilite dal veterinario responsabile del centro;		
	2.1 b) - che sia assunto solo personale tecnicamente competente, adeguatamente addestrato ai procedimenti di disinfezione ed alle tecniche igieniche per la prevenzione della propagazione delle malattie		
	2.1 c) - che siano registrati tutti i movimenti dello sperma in entrata e in uscita dal centro di magazzinaggio;		
	2.2 a)- tale che venga introdotto solo sperma raccolto in centri di raccolta riconosciuti o proveniente da centri di magazzinaggio riconosciuti, che sia stato trasportato in condizioni che offrano tutte le garanzie sanitarie e non sia venuto a contatto con sperma non conforme al D.L.vo 633/1996 e s.m.i.;		
	2.2 b) - che il magazzinaggio dello sperma abbia luogo soltanto negli appositi locali ed in condizioni igieniche rigorose;		
	2.2 c) - che ogni strumento che entri in contatto con lo sperma venga opportunamente disinfettato o sterilizzato prima di ogni impiego, oppure sia nuovo e non riutilizzabile e venga eliminato dopo l'impiego;		
	2.2.d) - che i recipienti destinati al magazzinaggio e al trasporto siano opportunamente disinfettati o sterilizzati prima di ogni operazione, ad eccezione dei recipienti monouso;		
	2.2 e) - che gli agenti criogeni impiegati per conservare o immagazzinare lo sperma non siano stati adoperati in precedenza per altri prodotti di origine animale;		
	2.2 f) - che ogni singola dose di sperma sia contrassegnata chiaramente ed in modo tale che sia possibile determinare la data di raccolta, la specie, la razza e l'identificazione dell'animale donatore, nonché il numero di riconoscimento del centro che ha provveduto alla raccolta;		

I - Condizioni per la raccolta, il trattamento, la conservazione, il magazzinaggio e il trasporto dello sperma:		
1.1 - Lo sperma essere scortato da un certificato sanitario (redatto da veterinario ufficiale) di cui all'articolo 11, paragrafo 2, quarto comma, che deve indicare i nomi degli antibiotici aggiunti e la loro concentrazione qualora, fatta salva la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio [2], vengano aggiunti antibiotici o una miscela di antibiotici con un'attività battericida almeno equivalente a quella delle seguenti miscele, per ml di sperma: gentamicina (250 µg), tilosina (50 µg), lincomicina-spectinomomicina (150/300 µg); penicillina (500 IU), streptomomicina (500 µg), ampicacina (75 µg), divacacina (25 µg).		

Allegato D capitolo III Punto I	1.2 - Tutti gli strumenti utilizzati per la raccolta, il trattamento, la conservazione o il congelamento dello sperma vanno disinfettati o sterilizzati in modo appropriato prima dell'uso, ad eccezione degli strumenti monouso.		
	1.3 – Lo sperma congelato deve:		
	- essere posto ed immagazzinato in recipienti che sono stati puliti e disinfettati o sterilizzati prima dell'uso, o sono recipienti monouso;		
	- essere posto ed immagazzinato con un agente criogeno, che non sia stato utilizzato in precedenza per altri prodotti di origine animale		
	- essere immagazzinato, prima della spedizione o dell'utilizzo, in condizioni autorizzate per un periodo minimo di 30 giorni dalla data della raccolta;		
	1.4 - Lo sperma destinato alla commercializzazione deve:		
	- essere trasportato nello Stato membro di destinazione in recipienti puliti, disinfettati o sterilizzati prima dell'uso o in recipienti monouso, sigillati e numerati prima della loro spedizione dai centri riconosciuti di raccolta o magazzino;		
	- essere contrassegnato in modo che il numero sulle provette o sugli altri contenitori coincida con il numero figurante sul certificato sanitario di cui all'articolo 11, paragrafo 2, quarto comma, e con il recipiente in cui sono immagazzinati e trasportati.		

Giudizio finale riferito al rispetto dei D. Lgs 12/11/1996 n. 633 e s.i.m. e Reg. UE n. 176/2010 e s.i.m.:

favorevole ☐

favorevole condizionato ☐

sfavorevole ☐

Provvedimenti adottati/ prescrizioni:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data del sopralluogo:.....

Il Veterinario Ufficiale

.....

Sottoscrizione del Responsabile del Centro (o chi ne fa le veci)

Sig./Sig.ra/Dott.Dott.ssa (Nome e cognome)

Firma

ALLA REGIONE UMBRIA
Direzione Regionale Salute , Coesione Sociale e Società della
Conoscenza
Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Via M. Angeloni, 61
06124 – PERUGIA

per il tramite dell'

Az. U.S. L. n.
Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle
Produzioni Zootecniche
Via
CAP Comune.....

OGGETTO: Richiesta VOLTURA autorizzazione a gestire un Centro di raccolta sperma equino -D.lgs 12.11.1996 n. 633 -Attuazione della direttiva 92/65/CEE che stabilisce norme sanitarie per gli scambi e le importazioni nella Comunità di animali, sperma, ovuli ed embrioni non soggetti, per quanto riguarda le condizioni di polizia sanitaria, alle normative comunitarie specifiche di cui all'allegato A, sezione I, della Direttiva 90/425/CEE e successive modifiche ed integrazioni.

Il sottoscritto in qualità di della Ditta (nuova ragione sociale) con sede legale nel Comune di Provincia CAP Via/piazza n° C.F./Partita IVA tel. fax e-mail Posta elettronica certificata

CHIEDE

per il Centro di raccolta sperma equino

sito nel Comune di Provincia CAP Via/piazza
..... n°, già riconosciuto
ai sensi del D.Lgs 633/1996 e s.i.m. con n°, **la voltura del riconoscimento**

da

(indicare la vecchia ragione sociale)

a

(indicare la nuova ragione sociale)

C.F./Partita IVA

IL CUI RESPONSABILE E' IL SIG.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che il Centro è posto in permanenza sotto la sorveglianza di un medico veterinario responsabile della gestione sanitaria nella figura del dottor: _____ nato a _____ il _____ residente in _____ iscritto all'Ordine dei medici veterinari della Provincia di _____ al n. _____;
- di essere iscritto alla CCIAA di _____, nella sezione _____, al numero _____, data di iscrizione _____, data inizio attività _____;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni (ditta individuale);
- di non essere a conoscenza che nei confronti della ditta _____ di cui il sottoscritto è legale rappresentante dal _____, sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni (società, coop. ecc.);
- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione e per tale motivo rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti sopra riportati.

DICHIARA INOLTRE DI IMPEGNARSI A:

- vietare il ricovero nella stessa struttura di stabulazione animali di specie diverse o, qualora il centro sia autorizzato a produrre materiale seminale di specie diverse, a separare nettamente le rispettive strutture di stabulazione e di prelievo del materiale seminale, nonché le relative attrezzature di raccolta e di trattamento;
- qualora il Centro di raccolta sperma si trovi nello stesso luogo di un centro di inseminazione artificiale o di una stazione per la monta naturale, gli equidi femmine (giumente) e gli equidi maschi non castrati (stalloni) di prova e da monta possono essere ammessi a condizione che soddisfino le condizioni di cui al capitolo II, sezione I, punti 1.1., 1.2, 1.3, e 1.4 dell'allegato D del D.lgs 12.11.1996 n. 633 e successive modifiche ed integrazioni;
- impedire l'accesso a persone non autorizzate e i visitatori autorizzati siano tenuti a rispettare le condizioni stabilite dal Veterinario del Centro;
- assumere solo personale competente, dotato di una formazione adeguata sulle tecniche igieniche e di disinfezione, volte a prevenire la propagazione delle malattie;
- uniformarsi alle prescrizioni emanate dalle competenti autorità sanitarie in materia di profilassi e polizia veterinaria e di quanto altro in materia igienico-sanitaria;
- seguire le norme sanitarie in materia di prelievo, preparazione e conservazione del materiale seminale;
- annotare su apposito registro, per ciascuno degli animali presenti nel Centro, specie, razza, data di nascita, identificazione, eventuali movimenti in entrata e in uscita degli animali, anamnesi e malattie riscontrate, esami diagnostici e relativi risultati, trattamenti e vaccinazioni cui gli animali sono stati sottoposti;
- tenere un registro con l'indicazione giornaliera del materiale seminale prelevato da ciascun riproduttore, con l'indicazione delle dosi valide prodotte per ciascuna partita. Per il materiale seminale congelato deve essere indicato, inoltre, il numero identificativo di ciascuna partita;
- tenere un registro cronologico di carico del materiale seminale prodotto e di scarico del materiale seminale di uscita (destinazione), distinguendo il materiale seminale fresco da quello refrigerato e da quello congelato;

- distribuire il materiale seminale esclusivamente in fiale o altri contenitori sigillati e riportanti chiare e inamovibili indicazioni sul centro di produzione del seme (numero di riconoscimento), identificazione della partita (data o giorno progressivo entro anno e anno di raccolta del seme), specie, razza o tipo genetico, matricola del riproduttore;
- rilasciare, per ogni atto di vendita di materiale seminale, un documento accompagnatorio contenente i dati della partita (specie, razza, matricola del riproduttore maschio e identificazione della partita) cui il materiale seminale appartiene. Il documento non è necessario qualora dette informazioni siano già contenute nei documenti commerciali;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente istanza.

ALLEGA

A tal fine allega alla presente:

1. atti attestanti la cessione e/o la variazione della ragione sociale (rogito, contratto di affitto, atto di modifica, autocertificazione se prevista e controllabile);
2. ricevuta di pagamento su c/c n. 143065 intestato a Regione Umbria Servizio di Tesoreria di € 36,15 - causale: riconoscimento Centro raccolta sperma equino idoneo agli scambi intracomunitari - art. 11 D.lvo 633/1996 e s.m.i. - voltura - Capitolo entrata 2453;
3. copia fotostatica di entrambe le facciate di un documento di identità;
4. parere favorevole del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche della Azienda USL territorialmente competente, circa il mantenimento dei requisiti igienico sanitari che devono possedere i Centri di raccolta.

FIRMA del legale rappresentante

_____ li _____

bollo

Allegato 6

ALLA REGIONE UMBRIA
Direzione Regionale Salute , Coesione Sociale e Società della
Conoscenza
Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Via M. Angeloni, 61
06124 – PERUGIA

per il tramite dell'

Az. U.S. L. n.
Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle
Produzioni Zootecniche
Via
CAP Comune.....

OGGETTO: Richiesta VOLTURA autorizzazione a gestire un Centro di magazzinaggio sperma equino –
D.lgs 12.11.1996 n. 633 -Attuazione della direttiva 92/65/CEE che stabilisce norme sanitarie per gli scambi e
le importazioni nella Comunità di animali, sperma, ovuli ed embrioni non soggetti, per quanto riguarda le
condizioni di polizia sanitaria, alle normative comunitarie specifiche di cui all'allegato A, sezione I, della
Direttiva 90/425/CEE e successive modifiche ed integrazioni.

Il sottoscritto in qualità di
..... della Ditta *(nuova ragione sociale)*
..... con sede legale nel Comune di
..... Provincia CAP Via/piazza
.....
..... n°
C.F./Partita IVA tel.
..... fax
e-mail
Posta elettronica certificata

CHIEDE

per il Centro di magazzinaggio sperma equino

sito nel Comune di Provincia CAP Via/piazza
..... n°, già riconosciuto
ai sensi del D.Lgs 633/1996 e s.i.m. con n°, **la voltura del riconoscimento**

da

.....
.....
(*indicare la vecchia ragione sociale*)

a

.....
.....
(*indicare la nuova ragione sociale*)

C.F./Partita IVA

IL CUI RESPONSABILE E' IL SIG.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che il Centro è posto in permanenza sotto la sorveglianza di un medico veterinario responsabile della gestione sanitaria nella figura del dottor: _____ nato a _____ il _____ residente in _____ iscritto all'Ordine dei medici veterinari della Provincia di _____ al n. _____;
- di essere iscritto alla CCIAA di _____, nella sezione _____, al numero _____, data di iscrizione _____, data inizio attività _____;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni (ditta individuale);
- di non essere a conoscenza che nei confronti della ditta _____ di cui il sottoscritto è legale rappresentante dal _____, sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni (società, coop. ecc.);
- di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione e per tale motivo rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti sopra riportati.

DICHIARA INOLTRE CHE

- nel Centro viene effettuata un'adeguata sorveglianza mediante registrazione di tutti i movimenti in entrata e in uscita dello sperma dal Centro di magazzinaggio;
- viene impedito l'accesso alle persone non autorizzate ed è presente un'adeguata sorveglianza in tal senso;
- le visite sono autorizzate secondo le condizioni stabilite dal veterinario responsabile del centro;
- è presente personale tecnicamente competente, adeguatamente addestrato ai procedimenti di disinfezione ed alle tecniche igieniche per la prevenzione della propagazione delle malattie;
- sono previsti corsi per la formazione del personale e che la formazione viene effettuata dal veterinario responsabile;
- la sorveglianza è tale da assicurare che nel centro venga immagazzinato soltanto sperma raccolto presso un centro riconosciuto a norma del presente decreto, che non deve venire in contatto con altro sperma;
- è introdotto soltanto sperma proveniente da un centro di raccolta o di magazzinaggio riconosciuto;
- lo sperma è trasportato in condizioni che offrano tutte le garanzie sanitarie e garantiscano che non venga in contatto con altro sperma;
- il magazzinaggio dello sperma ha luogo soltanto negli appositi locali;
- ogni singola dose di sperma è chiaramente contrassegnata con indicazioni che permettano di determinare agevolmente la data di raccolta, la specie, la razza, l'identificazione dell'animale donatore, il numero di riconoscimento del centro di raccolta;
- è immagazzinato in condizioni autorizzate per un periodo minimo di trenta giorni prima della spedizione;
- lo sperma è immagazzinato e trasportato in recipienti puliti disinfettati o sterilizzati prima dell'impiego e sigillati e numerati prima della loro uscita dal locale di magazzinaggio riconosciuto;
- si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente istanza.

ALLEGA

A tal fine allega alla presente:

1. atti attestanti la cessione e/o la variazione della ragione sociale (rogito, contratto di affitto, atto di modifica, autocertificazione se prevista e controllabile);
2. ricevuta di pagamento su c/c n.143065 intestato a Regione Umbria Servizio di Tesoreria di € 36,15 - causale: riconoscimento Centro di magazzinaggio sperma equino idoneo agli scambi intracomunitari - art. 11 D.lvo 633/1996 e s.m.i. - voltura - Capitolo entrata 2453;
3. copia fotostatica di entrambe le facciate di un documento di identità;
4. parere favorevole del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche della Azienda USL territorialmente competente, circa il mantenimento dei requisiti igienico sanitari che devono possedere i Centri di magazzinaggio sperma equino.

FIRMA del legale rappresentante

_____ lì _____